



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - VIGGIANELLO
Prot. 0005819 del 28/12/2023
IV-1 (Uscita)



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE di VIGGIANELLO
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado e Secondaria di 2° grado
Via Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ) - Cod. Ist. M.P.I.: PZIC89000P
Cod. Fisc.: 91011620761- Tel. e Fax: 0973/664014/12 - Indirizzo e-mail : pzic89000p@istruzione.it

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO di VIGGIANELLO



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO VIGGIANELLO

A.S. 2023/24 (Triennio 2022/23- 2023/24- 2024/25)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO VIGGIANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3477** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 45** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

193 Piano di formazione del personale docente

198 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La società odierna è attualmente caratterizzata da ampie, profonde e contrastanti trasformazioni che, rifrangendosi in maniera differenziata nei diversi contesti storici, sociali e culturali del Paese, le configurano una peculiare condizione di complessità.

Complessità che è caratterizzata dalla pluralità dei modelli di comportamenti, da un diffuso senso di insicurezza sui valori, dall'espandersi delle reti e dei linguaggi mass-mediali, dall'irruzione dei mezzi telematici e informatici, e mediali, dall'accentuarsi di convivenze multiculturali e multi etniche.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi; impegnarsi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI VIGGIANELLO - a.s. 2023/24		
Ordine Scuola	n.ro alunni	Altro
SCUOLA dell'INFANZIA	53	
SCUOLA PRIMARIA	95	
SCUOLA SECONDARIA di I GRADO	75	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA SECONDARIA di II GRADO I.T.E.	67	
TOTALE ALUNNI	290	

Scuola dell'Infanzia	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	2 sezioni
Scuola Primaria	Via Anzoleconte, sec	85040 Viggianello	5 classi
Scuola Secondaria di I Grado	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	3 classi
Scuola Secondaria di II Grado	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	6 classi
Scuola dell'Infanzia	Via San Vincenzo	85030 San Severino L.	2 sezioni
Scuola Primaria	Via Nicola Sole	85030 San Severino L.	1 classe + 2 pluriclassi
Scuola Secondaria di I	Via Nicola Sole	85030 San Severino	3 classi



Grado		L.	

ANALISI SOCIO-CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado di Viggianello sono situate nello stesso edificio scolastico e sono frequentate da alunni che risiedono nel comune di omonimo, mentre l'ITE è situato in un edificio poco distante ed è frequentato anche da studenti provenienti dalle scuole secondarie di I grado dei paesi limitrofi (San Severino Lucano, Rotonda, Castelluccio Inferiore, Laino Borgo).

Le Scuole di San Severino sono distribuite su 2 plessi scolastici (dentrambi a San Severino), si specifica che la Scuola dell'Infanzia di San Severino è ospitata presso l'edificio comunale, in locali poco adeguati.

Le caratteristiche dei suddetti Comuni sono simili: zone prevalentemente collinari e montane i cui abitanti sono disseminati su tutto il territorio in numerose frazioni.

Anche la struttura economica non presenta particolari differenze; essa è basata su attività produttive legate al settore primario, secondario e terziario.

Una significativa occasione di sviluppo socio-economico è senza dubbio offerta dal Parco Nazionale del Pollino e dal relativo Ente, la cui sede è ubicata a Rotonda.

Sul territorio cominciano a prendere corpo alcune interessanti iniziative, come ad esempio quelle proposte dal Centro di Educazione Ambientale Pino Loricato, volte a rendere concreta la vocazione turistica della zona seppur tuttavia si registrano molti casi di disoccupazione e di emigrazione.



Dal punto di vista economico non mancano casi di indigenza, relativi ad alcune famiglie che vivono nelle varie contrade di Viggianello.

Molto più carente, invece, è l'aspetto socio-culturale perché è presente sul territorio una popolazione composta soprattutto di anziani, poiché i giovani, per mancanza di lavoro o per motivi di studio, si spostano nei grandi centri urbani dove, il più delle volte, rimangono avendo più possibilità di trovare un'occupazione.

In questi ultimi anni, si registra sul territorio un fenomeno diffuso un po' ovunque quale l'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluriethnica che investe direttamente anche la scuola. Si specifica che sono presenti a San Severino un centro SPRAR e una casa famiglia-accoglienza per i minorenni immigrati non accompagnati, mentre a Viggianello non sono presenti strutture per accogliere stranieri. E, se da un lato esso costituisce un arricchimento culturale, dall'altro pone il problema dell'integrazione.

La scuola promuove, nell'ambito socio-culturale, le iniziative dei vari Enti e Associazioni presenti sul territorio.

RAPPORTI SCUOLA -ENTI LOCALI-TERRITORIO

L'Istituto, nell'ambito del processo di integrazione con la comunità locale, ha avviato significative relazioni con le agenzie esterne per un supporto valido a tutte le iniziative previste nel PTOF ed ha chiesto, o chiederà la collaborazione dei sotto indicati Enti e/o Associazioni presenti sul territorio: Amministrazione Comunale di Viggianello, Amministrazione comunale di San Severino Lucano, ASP Potenza, Ente Parco Nazionale del Pollino, Consorzio di bonifica di Basilicata, Università della Basilicata, AATO di Potenza, AIAS di Lauria, Provincia di Potenza, Regione Basilicata, ALSIA di Basilicata, Associazioni Culturali e Cooperative presenti sul territorio.

Ø Il Comune di Viggianello assicura il «diritto allo studio» con i seguenti



interventi: effettua il trasporto degli alunni che non hanno compiuto i sedici anni, il servizio mensa, il riscaldamento e quanto altro necessario allo svolgimento delle attività scolastiche (per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

- ∅ Il Comune di San Severino L. assicura il «diritto allo studio» con i seguenti interventi: effettua il trasporto gratuito degli alunni fino a 14 anni, il servizio mensa (Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado), il riscaldamento e quanto altro necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.
- ∅ La Provincia di Potenza assicura il diritto allo studio con i seguenti interventi: trasporto alunni, riscaldamento edificio e quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività didattiche (per la Scuola Secondaria di II grado).

Gli altri enti intervengono:

∅ La ASP Potenza interviene su richiesta dell'autorità scolastica per esaminare casi di alunni in grave difficoltà; collabora alla realizzazione dei seguenti progetti: A) Educazione alimentare;

B) Educazione alla sicurezza e alla salute .

L'Istituto Omnicomprensivo si riserva, inoltre, di partecipare a Progetti, Corsi di Formazione, a Manifestazioni, Bandi di Concorso promossi dai Comuni, dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, dalla Provincia di Potenza, dalla Regione Basilicata, dall'UNICEF, dall'AVIS e da altri Associazioni/Enti con rilevanza Regionale e/o Nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMNICOMPENSIVO VIGGIANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	PZIC89000P
Indirizzo	ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Telefono	0973664014
Email	PZIC89000P@istruzione.it
Pec	pzic89000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.viggianelloomnicomprensivo.it

Plessi

INFANZIA - VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89001G
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO

S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89002L
Indirizzo	VIA S.VINCENZO SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO



PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89001R
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89002T
Indirizzo	VIA SAN VINCENZO SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89003V
Indirizzo	C.DA MEZZANA SALICE SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

I GRADO I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89001Q



Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

"N.GERMANO" SAN SEVERINO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89002R
Indirizzo	VIA S. VINCENZO, 59 SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PZTD15000E
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Totale Alunni	59

CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PZTD15050X
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	250



Risorse professionali

Docenti	43
Personale ATA	22



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comunicazione, Inclusione ed Innovazione per la scuola del futuro.**

La Nostra Scuola attraverso i progetti proposti relativi al piano di miglioramento Vuole promuovere il successo formativo di tutti gli allievi.

Dopo un'attenta lettura della sezione 5 del rav (Rapporto di Autovalutazione) E' Stato Elaborato un percorso teso a migliorare l'acquisizione da parte dei nostri allievi degli strumenti culturali che permetteranno loro di orientarsi e agire fattivamente in un mondo in rapido mutamento.

Il piano di miglioramento definisce le azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, individua le azioni volte a potenziare, anche mediante l'offerta extracurriculare, le competenze nella lingua madre e nelle lingue comunitarie, in ambito scientifico, tecnologico, musicale, motorio e di esercizio alla cittadinanza attiva.

Il nostro PdM è essenzialmente uno strumento teso alla promozione per una didattica inclusiva ed innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborare ed attivare un curriculum trasversale significativo.

Elaborare ed attivare un curriculum trasversale di educazione alla cittadinanza attiva con particolare riferimento al concetto di trasparenza, efficacia ed efficienza e buon andamento dei servizi (obiettivo nazionale).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la formazione specifica alla classe docente sull'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica Inclusiva.

Potenziare la percezione dell'aula quale

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la formazione ai docenti e alla famiglie per promuovere la reale inclusione scolastica.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo o cyberbullismo.

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi nazionali.



Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando in modo sistematico ed oggettivo la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli allievi.

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire il raccordo costante ed organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti.

Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale.

Continuare a collaborare con la rete di scuole per l'orientamento permanente. Implementare la presenza della componente dei genitori agli incontri di supporto all'orientamento. Continuare a monitorare i risultati delle attività di orientamento soprattutto degli studenti in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione al Ptof (obiettivo nazionale).



Implementare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (Indire) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per promuovere azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti il processo d'Inclusione.

Promuovere l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche(obiettivo nazionale).

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura e la prassi dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti funzionali nel processo di apprendimento e per il successo formativo di ogni singolo allievo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri soggetti portatori di interessi presenti sul territorio attraverso Protocolli d'Intesa. Coinvolgere gli enti esterni alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.



Continuare a creare eventi significativi e diverse attività da destinare alle famiglie degli allievi della nostra scuola.

Rafforzare in modo fattivo il Patto di corresponsabilità con le famiglie per arginare episodi e situazioni che denotano mancanza di rispetto e collaborazione tra i soggetti coinvolti.

Attività prevista nel percorso: CODING IN AULA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Descrizione sintetica del progetto (abstract da inserire nel PTOF descrivere in forma sintetica le attività progettate, ordine di istruzione coinvolto e metodologie di svolgimento) : Nel corso del triennio 2022/2025 si intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e quelli frequentanti le classi della scuola Primaria, della scuola secondaria di I e di II grado. Il "pensiero computazionale" nonostante sia strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile per sviluppare quelle capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Naturalmente le attività (unplugged e hardware) proposte agli



alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. A tal fine ci si avvarrà, non solo delle strumentazioni informatiche in dotazione (LIM, PC, TABLET), ma anche di materiali grafico pittorici, ginnico, ecc.

Obiettivi di processo (descrivere in forma sintetica gli obiettivi che si intendono perseguire a breve termine, per il primo anno, per il biennio seguente verranno rivisti a inizio anno scolastico di riferimento);

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
- attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa

Traguardi di processo (descrivere in forma sintetica gli obiettivi che si intendono perseguire alla fine del triennio di riferimento);

Risultati attesi

- Aumentare il pensiero computazionale nella risoluzione di problemi (teorici e concreti)
- Migliorare le capacità visuo-spaziali (in ambienti reali e virtuali)
- Aumentare le competenze sociali e relazionali
- Migliorare la capacità di collegamenti interdisciplinari
- Favorire un ambiente di apprendimento stimolante e aperto alla realtà esterna
- Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente
- Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse

Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana



Attività prevista nel percorso: LA MIA BUSSOLA PER NAVIGARE: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, RELAZIONE E UGUAGLIANZA. RI-INVALSI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Il progetto mira al consolidamento e al recupero delle abilità linguistiche, all'arricchimento lessicale, all'elaborazione del pensiero logico e critico attraverso l'attivazione di laboratori di lettura, scrittura e giochi linguistici.
Risultati attesi	Obiettivi di processo: Ø Comprendere semplici testi di varie tipologie Ø Rielaborare testi letti ed esperienze personali Ø Scrivere un testo corretto dal punto di vista morfo sintattico. Traguardi di processo: La lingua italiana deve diventare lo strumento per interagire sia nella vita scolastica che extra scolastica. Gli allievi saranno in grado di leggere ed interpretare le diverse problematiche disciplinari.

Attività prevista nel percorso: LEGALITÀ - LOTTA ALLA DISPERSIONE - INTERCULTURA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Questo progetto nasce dalla considerazione che gli alunni debbano essere coinvolti in percorsi di cittadinanza attiva fin da quando frequentano i primi anni di scuola. La scuola è un luogo privilegiato per avviare un percorso incisivo e permanente in un momento della crescita fondamentale per la formazione di personalità attente e rispettose dei diritti e dei doveri che sono la linfa di ogni società democratica. In quanto comunità educante, la scuola genera una convivialità relazionale e promuove la diffusione di quei valori che fanno sentire i suoi membri parte di una comunità vera e propria.

Risultati attesi

Obiettivi di processo: - conoscere sé stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza; - riconoscere che i bisogni fondamentali sono valori comuni da perseguire; - saper comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri; - educare alla legalità nella scuola; - educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; - favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche; - riconoscere i propri diritti e i propri doveri nella comunità di appartenenza. Traguardi di processo: Diventare un buon cittadino attraverso il confronto con gli altri, la conoscenza e il rispetto delle regole. Gli alunni comprenderanno l'importanza di promuovere una prospettiva interculturale che valorizzi le differenze e permetta di contrastare la dispersione scolastica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In linea con il decreto n. 170 del 24 giugno riferito al PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA), anche la nostra scuola, nel collegio dei docenti del 25 Ottobre 2022, ha nominato i componenti di una commissione per coordinare e promuovere iniziative legate all'obiettivo 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado.

Gli interventi programmati cercheranno di migliorare i risultati relative alle prove Invalsi in Italiano, Matematica ed Inglese e gli stessi esiti scolastici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, sono chiamate a progettare le azioni legate all'Investimento 1.4 tenendo conto di 7 orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

- Durata delle azioni: progettare azioni in piani pluriennali con una visione di lungo periodo garantendo i primi risultati alla fine del 2024;
- Esperienze di rete: creare reti di scuole, anche con gemellaggi, che affrontano sfide simili anche in altri territori;
- Comunità educante, co-progettazione e coinvolgimento delle famiglie e del territorio: patti educativi territoriali per valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.
- Integrazione tra scuola ed extra scuola: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolare, apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata con possibilità di utilizzare gli spazi del territorio.
- Prevenzione.
- Potenziamento delle competenze e personalizzazione dei percorsi per i più fragili.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Continuità nelle fasi di transizione e orientamento: attenzione al passaggio dal I al II ciclo fornendo opzioni chiare di scelta dei percorsi successivi, spazi fisici riconoscibili, tutoring/mentoring personalizzati.
Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni



Aspetti generali

PREMESSA

DATA INIZIO ATTIVITÀ E DURATA Ottobre 2022 – Triennio di riferimento Scolastico 2022/25

LINEE GUIDA SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ Al fine di dare a tutti gli alunni della nostra scuola, in tutti e quattro gli ordini, uguale opportunità per lo svolgimento delle attività progettuali, si è predisposto anche per il corrente anno scolastico un apposito piano di lavoro inerente: --“Visite guidate di un giorno”; --“Viaggi d’istruzione di due o più giorni”; --“Escursioni sul territorio del Parco del Pollino”; --“Uscite sul territorio”, e le attività progettuali da svolgere in classe seguendo le indicazioni del PdM.

Il Piano annuale delle visite guidate e delle attività sopra citate è stato concordato in sede di Collegio dei Docenti su proposte dei singoli consigli di classe scegliendo di uniformare gli itinerari per ordine di scuola e di classi per le seguenti motivazioni:

- Equiparare i costi ed evitare disparità tra gli alunni;
- Collegare gli itinerari ai percorsi didattici comuni;
- Predisporre eventuali attività didattiche a classi parallele.

AREA DI INTERESSE / FINALITÀ Integrare la normale attività di formazione generale della personalità degli alunni arricchendo l’esperienza umana e il bagaglio culturale individuale.

OBIETTIVI GENERALI:

- Conoscere la struttura del territorio, la flora, la fauna del Parco Nazionale del Pollino.
- Conoscere aspetti peculiari (geografici, scientifici, storici, artistici, sociali ed economici) delle località oggetto di visita.
- Formare cittadini consapevoli delle testimonianze del passato.
- Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica e promuovere comportamenti rispettosi dell’ambiente naturale.
- Prendere coscienza dell’opera dell’uomo nel cambiamento della natura.
- Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un’esperienza diretta.
- Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema, quali forme particolari di linguaggio comunicativo.
- Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell’ambiente familiare.

VERIFICA E VALUTAZIONE Per la verifica e la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione (contenute nell’apposita sezione del PTOF), e nello specifico alle competenze trasversali.

DESTINATARI Tutti gli alunni di tutte le classi e di tutte le sezioni dei quattro ordini di scuola dell’Istituto Omnicomprensivo.

RISORSE UMANE I docenti dei quattro organi di scuola che parteciperanno al progetto.

DURATA DELLE ATTIVITÀ: Annuale; A.S. 2023/24



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - VIGGIANELLO PZAA89001G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO
PZAA89002L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO PZEE89001R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO
PZEE89002T**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L.
PZEE89003V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO I.O. VIGGIANELLO PZMM89001Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "N.GERMANO" SAN SEVERINO L.
PZMM89002R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I. OMNICOMPRESIVO VIGGIANELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

IL Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

"Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro" (P. Perrenoud, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Roma Anicia 2003).

Nella revisione delle Indicazioni nazionali per il curricolo la funzione degli **omnicomprensivi** dovrebbe essere quella di favorire la continuità didattica e l'unitarietà del curricolo; funzione che si esercita a due condizioni: una adeguata predisposizione/attuazione delle Indicazioni Nazionali 2012 e un'organizzazione dell'attività didattica che consenta un'interazione tra i docenti dei settori scolastici coinvolti.

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

- Il **cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa** che la comunità professionale è chiamata a predisporre per i propri alunni
- La sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la **capacità progettuale di ogni scuola** per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno
- L'agire formativo implica **coordinamento, ricerca, monitoraggio** • Perché porta **continuità nella discontinuità** • Perché la **riflessione** sulla progressione delle competenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità di certi contenuti **dà senso all'agire didattico**.

IL CURRICOLO IN PROGRESSIONE VERTICALE

Nell'organizzare il curricolo della nostra scuola si è scelta la sua articolazione sulle



competenze chiave europee. La motivazione risiede nell'opportunità di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. La competenza è comprovata capacità di mobilitare conoscenze e abilità, ma anche capacità personali, sociali e metodologiche in tutte le situazioni di vita: lavoro, studio, sviluppo personale, per gestire situazioni, risolvere problemi, affrontare compiti, relazionare.

La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, altresì, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali.

Di seguito lo schema di **Curricolo Verticale**, come elaborato dal nostro Istituto

SCUOLA INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I Discorsi e le parole	La Conoscenza del Mondo	Il Sé e l'Altro	Il Corpo e il Movimento	Linguaggi, Creatività, Espressione
SCUOLA PRIMARIA	AREE, AMBITI DISCIPLINARI				
	Area Linguistica	Area Scientifico-Logico-Matematica	Ambito Socio-Antropologico	Area Motoria	Ambito Espressivo
SCUOLA SEC. di 1° GRADO	DISCIPLINE MATERIE				
	Italiano Inglese Francese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia - Geografia Educazione Civica Religione	Scienze Motorie	Arte - Musica
SCUOLA SEC.di 2° GRADO (ITE)	DISCIPLINE MATERIE				
	Italiano Inglese Francese Spagnolo	Matematica Informatica Economia Aziendale Diritto ed Economia	Storia Geografia Scienze Integrate Religione Educazione Civica	Scienze Motorie	Arte

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012). Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo al termine del Secondo ciclo di istruzione.**

Allegato B - L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo



da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato C - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

· **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'educazione civica a partire dal corrente anno scolastico ritorna nelle nostre aule



La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica come disciplina obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2022/2023. La decisione interviene a modificare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto nel 2008 con l'obiettivo di formare **cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**

Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende noto alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

Si tratterà di un **insegnamento trasversale** a tutte le discipline che non determinerà incrementi di organico e quindi nuove assunzioni, ma sarà affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia con priorità, nella scuola secondaria di II grado, per i docenti **abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche.**

Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di "matrice valoriale" trasversale da coniugare con le discipline di studio, che vorrebbe evitare aggregazioni superficiali di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO ED. CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - VIGGIANELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato è in linea con la normativa ministeriale vigente.

Allegato:

Scuola dell'Infanzia - Curric. Competenze.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.SEVERINO LUCANO- V.S.VINCENZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi Scuola dell'Infanzia plesso di Viggianello.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo revisionato tiene conto delle nuove disposizioni ministeriali.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **NUCLEI CONCETTUALI**

Dal punto di vista degli argomenti che verranno trattati nelle ore di educazione civica, il Ministero sottolinea come si tratti in realtà di tematiche già latenti nei normali programmi delle diverse materie (es.: lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 per le scienze naturali). Vanno solo fatti emergere e messi a sistema intorno a **tre nuclei concettuali**:

1. **Costituzione**: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.
2. **Sviluppo Sostenibile** con riferimento esplicito all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc.) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità.



- 3. Cittadinanza Digitale:** come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONTENUTI - (riferiti ai 3 Nuclei Concettuali)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro);
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

Tali contenuti saranno affrontati in maniera pluridisciplinare nelle progettazioni dei Consigli di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedasi Scuola Primaria plesso di Viggianello.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO I.O. VIGGIANELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale inerente le diverse discipline e lo sviluppo delle competenze è stato elaborato nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006.

Allegato:

Curricolo Competenze I grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione civica è stato elaborato dalla Commissione di Educazione civica, nominata in sede collegiale, a partire dall'anno scolastico 2020/21 (Legge 92 del 20 agosto 2019) e con validità per il triennio di riferimento 2022/2025.

Allegato:

Curricolo d'Istituto di Educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "N.GERMANO" SAN SEVERINO L.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedasi curricolo Scuola secondaria I grado di Viggianello.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al curricolo verticale elaborato a partire dall'anno scolastico 2020/21 con l'introduzione della legge 92 del 20 agosto 2019.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo per il CORSO SERALE ITE è in via di elaborazione/definizione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO "Verso il futuro"- Scuola Secondaria II grado (ITE).

Assicurare agli studenti frequentanti i percorsi, l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e laboratoriali, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi percorsi, consente di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare e potenziare le competenze trasversali, comunemente chiamate soft skill.

Destinatari:

- Plesso ITE
- Classi 3°,4°,5°
- n. allievi 36

Obiettivi :

Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio.

Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.

Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale. Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica



Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Tempi del progetto:

- Periodo di svolgimento:** I-II QUADRIMESTRE
- Collocazione oraria:** in orario scolastico ed extrascolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro Educazione ambientale Pino Loricato, Anpal, Camera di commercio di Potenza.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le varie attività saranno co-progettate e i periodi di formazione realizzati nel contesto operativo verranno regolate da apposite convenzioni. Nelle stesse saranno esplicitati i traguardi formativi e le modalità di rilevazione e valutazione delle competenze raggiunte dallo studente.

Materiale e sussidi per la didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Docenti Tutor e Orientatore, Tutor PCTO delle classi del Triennio, i docenti di Sostegno, i Responsabili di Plesso. Area 3 del PTOF. Agenzie di viaggio o altri enti esterni fornitori di servizi (Ditte di noleggio pullman etc.) Segreteria dell'Istituto per la gestione degli aspetti economici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1) Progetto Accoglienza: «Profumo di nuovi incontri: una scorta di baci» - Scuola dell'INFANZIA a.s. 2023/24

Lettura della storia: "Zeb e la scorta di baci"(storytelling) in cui una piccola zebra affronta un viaggio senza i genitori ma con una scorta di baci da condividere con i compagni per diventare amici, metafora del percorso che ciascuno inizia alla scuola dell'infanzia. Anche due nonni saranno protagonisti dell'accoglienza e saranno ospiti a scuola in occasione della loro festa il 2 ottobre. Nonni amici da scoprire con i loro racconti, le loro ricette e le loro tradizioni. Altri simpatici personaggi di altre storie e di altri racconti saranno presentati ai bambini nelle diverse fasi dell'accoglienza. Il tutto avverrà attraverso la conversazione collettiva (circle time) e la rielaborazione grafica individuale, la drammatizzazione della storia (role playng), giochi di conoscenza e di presentazione. Realizzazione di una scatola contenente i baci stampati su foglietti bianchi (problem solving), giochi e percorsi motori con mani e piedi seguendo le orme degli amici animali. Ascolto di canzoncine e filastrocche sull'amicizia e relativi gesti mimati (learning by doing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- favorire l'inserimento sereno di ogni bambino nella nuova realtà scolastica (in particolare per i bambini del primo anno) nel rispetto di tempi e bisogni; • favorire lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia; • favorire lo sviluppo di interazioni positive con coetanei e adulti; • suscitare curiosità e interesse nei confronti dell'ambiente-scuola; • favorire la conoscenza e il rispetto delle regole; • favorire il potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva (in particolare per i bambini del secondo e terzo anno); favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini con bisogni educativi speciali e bambini appartenenti ad "altre" culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● 2) UdA Educazione Civica: «Profumo di rispetto: grazie madre terra» - Scuola dell'INFANZIA a.s. 2023/24

Il percorso di educazione civica che s'intende seguire, nella scuola dell'Infanzia, è finalizzato alla formazione di un senso di rispetto e responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo e si articola attorno a tre nuclei concettuali: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà per avviare i bambini ad una prima conoscenza dei diritti e dei doveri, delle regole comuni, delle istituzioni. 2. Sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio per avviare i bambini a una prima conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 e sviluppare comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e del territorio. 3. Cittadinanza digitale, per avviare i bambini a una prima conoscenza dei comportamenti responsabili da adottare quando si utilizzano le nuove tecnologie. Attività: - lettura e comprensione della storia della tartaruga Tarta e dell'eroina Supergreen; - realizzazione della tartaruga Tarta con materiali di riciclo; e della maschera verde di Supergreen; - lettura e riflessioni sulle missioni verdi e gli "ecogesti" di questi simpatici personaggi, riguardanti gli obiettivi principali dell'Agenda 2030; - realizzazione della cintura del supereroe in cui saranno inserite le varie missioni per la salvaguardia dell'ambiente; - esercitazione su quaderno operativo, riguardante i tre nuclei concettuali del percorso di educazione civica, le cui pagine saranno completate con attività grafico-pittoriche e manipolative. Metodologia: - discussione e conversazione con domande stimolo, che suscitino curiosità, per valutare le conoscenze dei bambini, circle time, problem solving; - valorizzazione del gioco in tutte le sue forme attraverso attività sensoriali e creative, flipped classroom learning by doing; - esperienza, ricerca, azione ed esplorazione, didattica laboratoriale; - vita di relazione, Cooperative Learning; Le esperienze avverranno attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione, incontri e confronto con gli altri alunni dell'istituto, uscite didattiche mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• conoscere e rispettare le regole a scuola: rispettare il proprio turno, usare parole gentili, relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei; • conoscere alcuni diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; • conoscere la bandiera italiana e le prime strofe dell'Inno nazionale; • conoscere alcune caratteristiche della propria realtà territoriale; • conoscere la raccolta differenziata; • impegnarsi per risparmiare le risorse (spegnere, le luci, chiudere l'acqua, ecc.); • scoprire alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi al rispetto dell'ambiente; • avviare una prima conoscenza della relazione tra inquinamento e cambiamenti climatici; conoscere alcune regole per l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● 3) Progetto lingua inglese: «Magic moments» - Scuola dell'INFANZIA a.s. 2023/24

Le attività saranno svolte per la maggior parte in sezione. Gli spazi adibiti alle attività di L2 saranno pensati e organizzati come luoghi di apprendimento e per questo saranno accuratamente predisposti, continuamente verificati, perché fonte di esplorazione e scoperta da parte dei bambini. Le proposte si basano sul tema del fantastico. Ogni lezione viene introdotta da due personaggi guida: un mago sbadato e un simpatico gufo. Attività di routine come greetings e name saranno ripetute in ogni lezione. Mediante l'uso di flash-cards, canzoncine e filastrocche i bambini scopriranno le stagioni (Seasons) e gli animali (Animals). Giochi, canti, attività grafico-pittoriche e manipolative introdurranno i piccoli nel magico mondo dei colori e dei numeri (Colours e Numbers); puppets, dolls, flash-cards e canzoncine li aiuteranno, invece, a scoprire i nomi delle parti del corpo (Body). L'approccio ludico e musicale favoriranno la socializzazione e aiuteranno i bambini a scoprire, in maniera divertente, alcuni tratti della cultura inglese (English culture). Le varie metodologie: storytelling, circle time, role playng, problem solving, learning by doing, confluiranno nel metodo TPR (Total Physical Response) in cui l'apprendimento viene veicolato e facilitato attraverso la gestualità corporea e l'imitazione, favorendo un "globale" coinvolgimento fisico del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• favorire la curiosità verso un'altra lingua; • ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, messaggi, canzoncine e filastrocche; • memorizzare gruppi di parole ed espressioni semplici; • potenziare la capacità comunicativa; • sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione; • comunicare piccole frasi, in L2, con l'insegnante e i compagni in modo naturale; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune; scoprire culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● 4) Progetto bullismo: «Io, io...e gli altri?» - Scuola dell'INFANZIA a.s. 2023/24

Il percorso pensato per la Scuola dell' Infanzia, che va ad innestarsi sul progetto in verticale “Uno per tutti, tutti per uno”, parte dalla consapevolezza e necessità di accompagnare i bambini nel riconoscimento e denominazione delle loro emozioni, conditio sine qua non per aiutarli a strutturarsi come persone e contemporaneamente a scoprire l’altro da sé, attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni. Tutto ciò è presupposto imprescindibile per porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso di sé, degli altri, dell’ambiente e della natura. Sfondo integratore sarà il “Mostro dei Colori” , personaggio dell’ albo illustrato di Anna Llenas “ I colori delle emozioni”, questo colorato personaggio condurrà i bambini a riconoscere le emozioni, a dargli un nome, ad associarle ad un colore, a metterle in relazione con cambiamenti nel volto e nel corpo, a cercare strategie per controllarle. In una dimensione ludica utilizzando metodologie come conversazione guidata, circle-time, didattica attiva e laboratoriale, debriefing, sfondo integratore e role playing i bambini esploreranno loro stessi per essere progressivamente in grado di riconoscere e accogliere l’altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- acquisire atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza; • condividere momenti di festa a scuola
- favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini con bisogni educativi speciali e bambini appartenenti ad "altre" culture; • conoscere segni e simboli della tradizione natalizia; • partecipare a lavori di gruppo; • valorizzare le attitudini di ciascuno; • riconoscere e verbalizzare messaggi; • leggere immagini; • rappresentare simbolicamente quantità; • classificare elementi; • memorizzare e ripetere poesie e canzoncine; accompagnare canti con movimenti ritmici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

● 5) Progetto: «PI GRECO DAY» - Scuola PRIMARIA a. s. 2023/24

Il progetto del Pi Day Greco è quello di realizzare una giornata in cui venga promossa la passione per la matematica e le materie scientifiche tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per questa giornata è prevista una grande festa che mette al centro la creatività e l'originalità e lascia definitivamente la noia di calcoli sterili e pesanti. Dunque la parola d'ordine per il Pi Day Greco è divertimento! In questa giornata si lavorerà in gruppi sia all'interno della propria classe che con altre, costruendo laboratori e giochi a tema che mirano a fornire ai bambini più piccoli un'infarinatura di conoscenze su questo affascinante "numero". Disegni, sfide di memoria, percorsi e attività originali e divertenti sono i temi che stuzzicano la curiosità degli appassionati e avvicinano gli alunni più diffidenti alla matematica. Si costruiranno, inoltre, quesiti che non saranno semplici calcoli ma percorsi diversi che porteranno alla soluzione con punti di vista differenti. Infine non sarà il risultato ad essere premiato né la bravura, ma l'intuito e l'originalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare il potenziale espressivo di ogni alunno Acquisire proprietà e competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● 6) Progetto: «DANTEDI'» - Scuola PRIMARIA a. s. 2023/24

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini della scuola primaria e Secondaria di I grado al mondo della lingua italiana in modo ludico e divertente, pertanto si prevedono laboratori in cui i



testi scelti saranno letti e drammatizzati. I bambini e i ragazzi saranno guidati a costruire cruciverba, rebus, piccole storie anche con personaggi e/o parole date. Ancora, saranno guidati a comporre alcune poesie o filastrocche, fumetti, lapbook. Si lavorerà con piccoli gruppi o tutti insieme sia all'interno della propria classe che con altre, magari iniziando l'attività con il brainstorming e poi utilizzando anche altre metodologie (cooperative learning, peer to peer).
Destinatari: □Plesso : Scuola Primaria di Viggianello – Scuola Primaria di San Severino_ Scuola Secondaria di primo grado di Viggianello □Classi tutte
Tempi del progetto: □Durata : annuale □
Periodo di svolgimento: nel mese di marzo □Collocazione oraria: in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: • Conoscere alcuni grandi letterati della storia. • Sviluppare il pensiero creativo e



divergente. • Sviluppare l'approccio ludico-creativo • Sviluppare l'approccio un approccio ludico-creativo nei confronti della letteratura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● 7) PROGETTO COM.E .TE : Comunità Educanti territoriali - Scuola PRIMARIA - a.s.2023/24

Il progetto intende contrastare la povertà attraverso una serie di azioni in cui le scuole del territorio diventino il centro di una rete umana e sociale, ossia il luogo in cui gli alunni che provengono da situazioni di disagio socio-culturale possano avere l'opportunità di colmarlo. Saranno realizzate attività di supporto allo studio in cui saranno previste educazione musicale, percorsi di sviluppo delle competenze STEM ed anche attività per il rafforzamento di competenze personali e relazionali. Saranno attivati laboratori creativi. Inoltre saranno previsti corsi di formazione alla cittadinanza e un servizio di supporto psicologico alle famiglie e attività formative per la classe docente. Destinatari: tutte le classi del plesso di Viggianello e San Severino Lucano - Scuola Primaria. Tempi: l'intero anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

_ Colmare le situazioni di disagio socio-culturale. - Promuovere percorsi di cittadinanza attiva. - Conoscere e valorizzare il proprio territorio. - Potenziare ed implementare le competenze digitali tese alla realizzazione di una pagina web e di un canale youtube. -Promuovere la cultura e l'educazione musicale e coreutica tese alla realizzazione di un Operina di comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni, famiglie ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● 8) «PROGETTO TRINITY» - Scuola PRIMARIA e Scuola SECONDARIA di I GRADO

Il progetto prevede la formazione di gruppi di alunni che saranno preparati per sostenere gli esami Trinity per conseguire la Certificazione Europea delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Offrire agli alunni sostegno in vista della prova di esame Trinity. Potenziare le abilità linguistiche in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Plesso: tutti

TITOLO PROGETTO: Trinity

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: Marino Antonella

Descrizione sintetica del progetto: Il progetto prevede la formazione di gruppi di alunni che saranno preparati per sostenere gli esami Trinity per conseguire la Certificazione Europea delle



competenze linguistiche in lingua inglese.

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF: 1) La mia bussola per navigare: strumenti di comunicazione, relazione e uguaglianza; 2) Intercultura e lotta alla dispersione scolastica.

Area d'intervento:

- PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)
- INCLUSIONE
- X POTENZIAMENTO

Destinatari:

- Plesso: tutti;
- Classi: Per la Scuola Primaria classi quarte e quinte – Per la Scuola secondaria di I grado tutte le classi;
- n. allievi (da definire);

Obiettivi

- Offrire agli alunni sostegno in vista della prova di esame Trinity.
- Potenziare le abilità linguistiche in lingua inglese.

Tempi del progetto:

- Durata annuale
- Periodo di svolgimento: dal mese di febbraio 2024
- Collocazione oraria: in orario extra scolastico

Spazi del progetto

- Spazi interni alla scuola (aula)
- Spazi esterni alla scuola

RISORSE Umane (Indicare solo l'impegno orario individuale oltre l'orario di servizio selezionando la qualifica per ogni partecipante al progetto) :



Nome e Cognome _____ (Docente/Assistente amministrativo/Collaboratore scolastico)

n. ore di progettazione _____

- Finanziamento a carico FIS
- Finanziamento a carico altro ente (indicare l'ente)

Monitoraggio -Valutazione: Monitoraggio e Valutazione in itinere.

RISORSE Beni e servizi (Riportare l'elenco dettagliato dei beni e servizi, fornendo alla DSGA le caratteristiche tecniche dei beni eventualmente da acquistare) .

Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc.: Trinity College.

● 9) Progetto Attività alternativa all'IRC: «IL FILO DELLA SOSTENIBILITÀ» - Scuola INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I e II GRADO (ITE) - a.s. 2023/24

Scuola dell'Infanzia - Profumo di scoperta: ciao acqua. Regole della vita e del lavoro in sezione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Tecniche di rappresentazione grafica. Comportamenti corretti nella cura della propria persona. Comportamenti responsabili riferiti alla sostenibilità ambientale. Semplici modalità di raccolta differenziata e di riciclo. L'inquinamento e le sue conseguenze. Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali. Scuola Primaria Le regole per produrre la lettura strumentale. Le regole per riconoscere le principali strutture morfosintattiche. Discussione guidata e promozione del rispetto verso se stessi e gli altri. Correzione autonoma e/o guidata. Ampliamento del patrimonio lessicale. Conoscere i numeri oltre il 100000. Sistema di numerazione decimale e posizionale. Relazione di uguaglianza, maggioranza e minoranza. Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione. Proprietà delle operazioni. Frazioni in situazioni concrete. Terminologia specifica e simbologia. Individuare gli elementi di un problema. Scuola Secondaria di I grado La sostenibilità ambientale. I principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Letture scelte tese a promuovere una coscienza civile. Scuola Secondaria di II grado (ITE) L'allieva studierà in modo autonomo. DOCENTI Scuola dell'Infanzia: Ins. Rosita IANNIBELLI Scuola Primaria: Ins. Carmela GROSSO, Rossella PREST. Scuola Secondaria



I grado: Prof.ssa Stefania Di Sanzo. Scuola Secondaria II grado: Prof.ssa Maria A. SUANNO
DESTINATARI N. 1 allieva della sezione di Viggianello N.1 allievo della classe quarta Scuola
Primaria Viggianello. N.1 allievo della classe II Scuola secondaria I grado Viggianello N.1 allieva
della classe quinta ITE. TEMPI Settembre- Giugno 1 ora a settimana in riferimento al quadro
orario dei diversi ordini di scuola) Scuola Primaria: 2 ore a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Scuola dell'Infanzia: - Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Scuola Primaria - Riconoscere di far parte di una comunità in cui rispetto dell'altro, uguaglianza degli individui e la solidarietà sono principi fondamentali. - Riconoscere la necessità di regole condivise e rispettarle. - Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 Scuola Primaria Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Eseguire le quattro operazioni utilizzando il calcolo mentale e scritto. Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. e Secondaria di I e II grado: - Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti sul registro più adeguato alla situazione. - Prende consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri. - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - È in grado di realizzare semplici progetti, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà. - Autovaluta il suo lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

● 10) Progetto Accoglienza: «Un paese quasi perfetto» - Scuola SECONDARIA di I GRADO - a.s. 2023/24

Significato dei termini di tolleranza, rispetto della diversità, della cosa pubblica, delle regole e dei doveri. Raccontare le proprie esperienze rientra tra i compiti che la scuola si pone per meglio integrare e amalgamare le esperienze che i discenti hanno fatto, fanno e raccontano. “Un tuo grazie per la piccola gentilezza, che ti ho riservato, è già troppo. A me basta la soddisfazione intima che sento quando mi capita di aiutare il prossimo, o quella che provo rispettando i miei concittadini, la cosa pubblica, le regole e i doveri”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Trasmissione della memoria del luogo/luoghi dove si svolgono gli avvenimenti. Elaborazione di una interpretazione storica che collochi in un contesto spazio-temporale più ampio gli episodi o il luoghi stessi. Formazione del cittadino consapevole degli avvenimenti accaduti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● 11) UdA «CONOSCO IL MIO PAESE - dal vicino al lontano per interpretare il mondo» - Scuola SECONDARIA di I GRADO - a.s. 2023/24

L'UdA "Conosco il mio paese" nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale delle nostre comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale, artistico e demoetnoantropologico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Finalità: a) Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese; b) Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro; c) Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. Fasi di applicazione: Fase I: Conoscenza del proprio paese, tenendo presente che i territori comunali di Viggianello e San Severino L. ricadono integralmente nel Parco Nazionale del Pollino. Illustrazione delle potenzialità linguistiche (il dialetto), storiche, artistiche, architettoniche, demoetnoantropologiche. Fase II: Una seconda fase che prevede due visite guidate - la prima entro ottobre/novembre (1° visita dei rispettivi centri storici ed emergenze storico-artistiche-architettoniche), - la seconda nel 2° quadrimestre, il ciclo dell'acqua e potenzialità di utilizzo (visita sorgente Mercure / sorgenti del Frido, -- stabilimento di imbottigliamento della San Benedetto, -- la centrale idroelettrica S.I.M [Società Idroelettrica Mercure]); Fase III: Una terza fase prevede l'elaborazione del materiale raccolto e prodotto; Fase IV: Produzione della guida e organizzazione delle tabelle esplicative; Produzione di un dipinto su supporto ligneo o altro materiale. Fase V: Verifica che si svolgerà con varie attività: a) piccole guide nel centro storico; b) lettura di passi scelti nei vicoli del centro storico; c) gara di orienteering.;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di attività con gli altri e nel rispetto degli altri, che portino alla maturazione di una propria identità legata al territorio di appartenenza attraverso lo sviluppo del senso storico: legando la conoscenza degli avvenimenti alle "tracce" che di essi restano nel proprio ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno e se necessario esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Le biblioteche comunali e le Associazioni presenti sul territorio.
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



12) «LA MEMORIA – oppressioni e condizioni di vita nei secoli; persecuzioni e legalità nel Novecento e nell'attualità» - Scuola SECONDARIA di I GRADO - a.s. 2023/24

Progetto sia curriculare che extracurricolare

Descrizione sintetica del progetto: Premessa: L'impegno degli educatori dovrà essere pertanto quello di proporre lo studio nella maniera più adeguata all'età e alla sensibilità degli studenti coinvolti attivamente nel lavoro di ricerca e di riflessione, con l'apporto inevitabile di più saperi e di più discipline, con gli spazi e i tempi necessari. La contestualizzazione puntuale e l'esame dei fatti storici restano fondamentali e imprescindibili, indipendentemente dagli approcci didattici adottati, ma la peculiarità dello scarto tragico e l'enormità dei fatti accaduti fanno sì che l'attenzione non si esaurisca mai nella sola dimensione storica. Attività: L'attività è centrata sull'approfondimento di un fenomeno scientifico e le implicazioni sull'immaginario collettivo determinate. Compito: Indagini e studio sul campo di internamento di Ferramonti (CS). Ricerca e produzione di video relazione sulle epidemie nella storia del genere umano e sullo studio delle prevenzioni. Compito: Produzione di un ipertesto che evidenzia i processi di continuità e cambiamento negli eventi che hanno condizionato la vita di intere comunità con oppressioni e persecuzioni. Prerequisiti: Significato di gruppo, comunità. Significato dei termini rispetto delle regole, tolleranza, la memoria per analizzare il passato e progettare il futuro. Finalità: Trasmissione della memoria del luogo/luoghi dove si sono svolti gli avvenimenti esaminati. Elaborazione di una interpretazione storica che collochi in un contesto spazio-temporale più ampio gli episodi o i luoghi stessi. Fasi di applicazione: Fase I: Una prima fase comune a tutte le classi dedicata alla conoscenza della tematica in oggetto. Partire dal proprio quotidiano per rendersi consapevoli dell'importanza di conoscere il passato per progettare il futuro. - Fase II: Analisi dei dati raccolti. - Fase III: Verifica che si svolgerà con varie attività: a) produzione di un percorso della legalità a scuola;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: □ Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. □ Creare una coscienza di appartenenza alla società globale per meglio proteggersi e proteggere gli altri. □ Obiettivo meta-curriculare: formare un pensiero critico e divergente. Conoscere, apprezzare e interiorizzare i valori di: tolleranza, rispetto delle regole e solidarietà.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

● 13) Progetto: "Miglioriamo con la ginnastica posturale e la pallavolo lo stile di vita" - Scuola SECONDARIA di I GRADO, plesso di Viggianello - a.s. 2023/24

Il Progetto sopra indicato è rivolto agli alunni delle tre classi della Scuola Media e si basa su degli esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi a suon di musica e partite di pallavolo e minivolley durante le ore curricolari per migliorare la condizione fisica e far acquisire una buona postura



con una giornata finale che coinvolge tutti. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'intento del Progetto è di migliorare lo stile di vita dei ragazzi con sequenze coordinative ed esercizi posturali con la musica che stimola e cadenza il ritmo, utili al miglioramento dello stile di vita e far vivere tramite la pallavolo un'esperienza con un torneo finale che li mette in competizione cercando di far uscire il meglio di se stessi rispettando le regole, socializzando e divertendosi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Scuola Secondaria di I grado, Plesso di Viggianello

Progetto: "Miglioriamo con la ginnastica posturale e la pallavolo lo stile di vita"

RESPONSABILI/ DOCENTE INTERNO: Cupparo Maurizio - Marino Lucio - Di Sanzo Stefania.

Destinatari: Plesso di Viggianello - Classi 1A, 2A, 3A Media - n. allievi 54

Descrizione sintetica del progetto: Il Progetto sopra indicato è rivolto agli alunni delle tre classi della Scuola Media e si basa su degli esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi a suon di musica e partite di pallavolo e minivolley durante le ore curricolari per migliorare la condizione fisica e far acquisire una buona postura con una giornata finale che coinvolge tutti.

Tempi del progetto:

- Durata: Annuale
- Periodo di svolgimento: dal mese di Ottobre 2023 al mese di Maggio 2024
- Collocazione oraria: in orario scolastico

Spazi del progetto

- Spazi interni alla scuola: Palestra
- Spazi esterni alla scuola (specificare quali spazi):



Monitoraggio -Valutazione: Durante l'anno si svolgeranno le lezioni per classe e confluiranno con una giornata finale tutti insieme, quindi il monitoraggio e la valutazione saranno in itinere.

● 14) Progetto: «CORSA CONTRO LA FAME» - Scuola PRIMARIA E SECONDARIA di I e II GRADO (ITE) - a.s. 2023/24

Descrizione sintetica del progetto: La Corsa contro la Fame è un progetto che lega sport e solidarietà completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Il progetto si svolge in una prima fase in classe con lezioni seguite dai docenti e da collaboratori e volontari dell'organizzazione umanitaria AZIONE CONTRO LA FAME che promuove il progetto. Successivamente gli alunni si attiveranno promuovendo sul territorio il progetto, seguito dalla giornata della corsa e in fine con la definizione e valorizzazione dell'obiettivo solidare. Destinatari: Alunni I.O. di Viggianello, Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Secondaria di II Grado (ITE). □ Plessi: Viggianello e San Severino □ Classi: Tutte □ n. allievi: 230 Tempi del progetto: □ Durata Annuale; □ Periodo di svolgimento: dal mese di Febbraio al mese di Maggio 2024; □ Collocazione oraria: in orario scolastico. Spazi del Progetto □ Spazi interni alla scuola: Aule, Aula Magna, Atrio della scuola, Palestra; □ Spazi esterni alla scuola: Anfiteatro di Viggianello, Campo Sportivo Viggianello e/o San Severino – I centri storici dei due paesi. Monitoraggio -Valutazione: In corso d'opera. RISORSE Beni e servizi (Riportare l'elenco dettagliato dei beni e servizi, fornendo alla DSGA le caratteristiche tecniche dei beni eventualmente da acquistare): Trasporto Alunni, impianto audio, derrate alimentari (fornitura di Acqua e merendine e/o alimenti integrativi alla pratica sportiva) NB: Si potrebbero chiedere sponsorizzazioni e collaborazioni ad aziende e/o Associazioni affini al progetto. Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc.: Azione contro la Fame organizzazione umanitaria internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi : 1) Responsabilizzare gli studenti sul tema della fame nel mondo 2) Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale 3) Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva 4) Approfondire temi dell'agenda 2030 5) Promuovere la solidarietà



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti di Scienze Motorie dei diversi ordini di scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra Anfiteatro, Campi sportivi, centri storici.

● 15) «INQUINAMENTO, CAMBIAMENTO CLIMATICO: vivere in maniera responsabile per preservare il pianeta - LABORATORIO ASTRONOMICO» (curriculare ed extracurriculare) - Tutti gli ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II (ITE) - a.s. 2023/24

L'impegno degli educatori dovrà essere pertanto quello di proporre lo studio nella maniera più adeguata all'età e alla sensibilità degli studenti coinvolti attivamente nel lavoro di ricerca e di riflessione, con l'apporto inevitabile di più saperi e di più discipline, con gli spazi e i tempi necessari. Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza che la globalizzazione dell'inquinamento provoca conseguenze più gravi nei paesi poveri; assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile. Finalità: Si sa decentrare. Sa cogliere trasformazioni, processi, relazioni,



interconnessioni. Assume un pensiero critico. Risolve problemi. Agisce in modo autonomo e responsabile. Fasi di applicazione: I docenti dividono le classi parallele in gruppi. Consegnano, a ogni gruppo, alcune carte con le immagini dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico e radioattivo, gli allievi devono unire con un filo rosso le immagini dell'inquinamento atmosferico, con un filo giallo quelle dell'inquinamento idrico, con un filo azzurro le immagini dell'inquinamento del suolo, con un filo nero le immagini dell'inquinamento elettromagnetico e con un filo marrone le immagini dell'inquinamento radioattivo. Poi, con un filo bianco, devono unire tutti i gruppi. Si formerà così la rete dell'inquinamento sulla terra. Gli alunni faranno sopralluoghi sul territorio per rendersi conto dell'inquinamento sul proprio territorio. In primavera si terrà un laboratorio astronomico con un gruppo di astrofili. Le attività previste: a) lezioni con il planetario; b) osservazione con il telescopio del sole; c) osservazione notturna della volta celeste e della luna piena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi: ~Motivare gli allievi verso una nuova conoscenza, cogliendo la differenza tra clima e meteo; ~ Conoscere l'effetto serra e le sue conseguenze, individuando le relazioni tra il comportamento dell'uomo e i cambiamenti climatici. ~ Far scoprire che gli effetti più gravi del cambiamento climatico sono subiti dai paesi più poveri: flussi migratori. ~ Ripercorrere l'itinerario didattico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

I docenti della Scuola ed esperti esterni (astrofili)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Intervento di esperti esterni (astrofili).

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

TITOLO PROGETTO: « **INQUINAMENTO, CAMBIAMENTO CLIMATICO: vivere in maniera responsabile per preservare il pianeta - LABORATORIO ASTRONOMICO** » (progetto sia curriculare che extracurriculare).

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: Marino Lucio

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: L'impegno degli educatori dovrà essere pertanto quello di proporre lo studio nella maniera più adeguata all'età e alla sensibilità degli studenti coinvolti attivamente nel lavoro di ricerca e di riflessione, con l'apporto inevitabile di più saperi e di più discipline, con gli spazi e i tempi necessari.

Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza che la globalizzazione dell'inquinamento provoca conseguenze più gravi nei paesi poveri; assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.

Finalità: Si sa decentrare. Sa cogliere trasformazioni, processi, relazioni, interconnessioni. Assume un pensiero critico. Risolve problemi. Agisce in modo autonomo e responsabile.

Fasi di applicazione: I docenti dividono le classi parallele in gruppi. Consegnano, a ogni gruppo, alcune carte con le immagini dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico e radioattivo, gli allievi devono unire con un filo rosso le immagini dell'inquinamento atmosferico, con un filo giallo quelle dell'inquinamento idrico, con un filo azzurro le immagini dell'inquinamento del suolo, con un filo nero le immagini dell'inquinamento elettromagnetico e con un filo marrone le immagini dell'inquinamento radioattivo. Poi, con un filo bianco, devono unire tutti i gruppi. Si formerà così la rete dell'inquinamento sulla terra. Gli alunni faranno sopralluoghi sul territorio per rendersi conto dell'inquinamento sul proprio territorio. In primavera si terrà un laboratorio astronomico con un gruppo di astrofili. Le attività previste: a) lezioni con il planetario; b) osservazione con il telescopio del sole; c) osservazione notturna della volta celeste e della luna piena.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ DEL LABORATORIO ASTRONOMICO: I giorni di martedì 16 e mercoledì 17 aprile 2024 si terrà un laboratorio astronomico con un gruppo di astrofili con le seguenti attività:



A) Le Installazione del Planetario Itinerante con circa 13 proiezioni (nei giorni di martedì e mercoledì)interattive per gruppi di 25 alunni circa (a proiezione); queste lezioni con il planetario permettono di conoscere la volta celeste e i principali corpi celesti che si osservano;

B) osservazione con il telescopio del sole presso il cortile della scuola (1^a e 2^a giorno);

C) laboratori tematici nel pomeriggio del primo giorno;

D) La sera del primo giorno installazione dei telescopi per l'osservazione della Luna, dei suoi crateri, mari e catene montuose e riconoscimento delle maggiori costellazioni e oggetti celesti del periodo.

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF: Si fa riferimento alle tre macroaree contenute nel PTOF

Area d'intervento:

X PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)

X INCLUSIONE

X POTENZIAMENTO

Destinatari:

- Ordini di Scuola: Tutti gli ordini di scuola
- Plessi: Tutti I plessi dell'Istituto Omnicomprensivo
- Classi: Tutte le classi e le sezioni
- n. allievi: 280

Obiettivi:

- ~ Motivare gli allievi verso una nuova conoscenza. cogliendo la differenza tra clima e meteo;
- ~ Conoscere l'effetto serra e le sue conseguenze, individuando le relazioni tra il comportamento



dell'uomo e i cambiamenti climatici.

~ Far scoprire che gli effetti più gravi del cambiamento climatico sono subiti dai paesi più poveri: flussi migratori.

~ Ripercorrere l'itinerario didattico.

~ Far conoscere agli allievi i profondi mutamenti che provoca l'inquinamento luminoso.

TEMPI DEL PROGETTO:

Durata: durata annuale

Periodo di svolgimento: dal mese di novembre 2023 al mese di giugno 2024

Collocazione oraria: in orario scolastico ed extrascolastico

I giorni del 16 e 17 Aprile 2024 gli astrofili di SIDEREUS saranno presenti presso il nostro Istituto per svolgere il LABORATORIO ASTRONOMICO;

SPAZI DEL PROGETTO

Spazi interni alla scuola: Aule, laboratori vari, altri spazi della scuola.

Spazi esterni alla scuola: Spazi necessari allo svolgimento delle attività.

RISORSE Umane: Docenti interni ed esperti esterni.

Nome e Cognome: Tutti i docenti in servizio nell'Istituto.

n. ore di progettazione: n.ro 8

Finanziamento a carico FIS

Finanziamento a carico altro ente (indicare l'ente)

Monitoraggio -Valutazione: In itinere: Attraverso l'osservazione diretta si valuterà:

· L'interesse dei destinatari in rapporto alle attività proposte; == La partecipazione e il rispetto delle regole; == La collaborazione con gli altri; ==



Finale: Realizzazione dei prodotti

RISORSE Beni e servizi: (Riportare l'elenco dettagliato dei beni e servizi, fornendo alla DSGA le caratteristiche tecniche dei beni eventualmente da acquistare) : Il compenso per gli esperti che interverranno nel progetto con strumenti tecnici e il Planetario ;

Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc.: Le Amministrazioni comunali dei due comuni, le Associazioni presenti sul territorio.

● 16) «ORIENTAMENTO: educare ad una scelta consapevole» - Scuola SECONDARIA di II grado (ITE) - a.s. 2023/24

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. Destinatari: □ Plesso Secondaria di I e II grado □ Classi : II e III Secondaria di I grado. □ Classi: Tutte le classi dell'ITE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning. Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro. Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. □ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. □ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. □ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Coordinatori, Tutor e Orientamento, autonoleggio, segreteria



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● 17) «AUTOGESTIONE» - Scuola Secondaria di II grado (ITE) - a.s. 2023/24

L'autogestione rappresenta una sperimentazione dal basso di un modello di scuola alternativo a quello esistente: una scuola che vede gli studenti, anche per pochi giorni, protagonisti delle lezioni o di altre attività, che pone al centro le questioni d'attualità e gli interessi reali.

Destinatari: □ Plesso : Secondaria II grado □ Classi : Tutte le classi □ n. allievi 57 degli stessi. Essa, così come l'occupazione della scuola o le settimane di didattica alternativa, è una modalità per, eventualmente, modificare o sostituire modelli di scuola obsoleti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Imparare autonomamente a gestirsi e gestire più persone collocandole in un sistema di regole fondato sul rispetto di sé degli altri e dello spazio scolastico □ Cogliere il messaggio della manifestazione come momento culturale e di socializzazione. □ Riconoscere la specificità del progetto, inquadrandolo all'interno di svariate problematiche adolescenziali legate a concetti di libertà individuale, autonomia, socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Enti, Associazioni, Università.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 18) «Libri d'un fiato: racconti di cittadinanza. Percorso di lettura ed approfondimenti tematici per l'insegnamento dell'educazione civica» - Scuola Secondaria di I e II grado (ITE) a.s. 2023/24

L'educazione civica, materia trasversale, si apre quest'anno alla lettura di libri di narrativa al fine di aiutare i ragazzi a comprendere i contenuti e gli obiettivi della disciplina. Il Progetto "Libri d'un fiato - racconti di cittadinanza", esteso alla Secondaria di Primo Grado, prende le mosse da questa prospettiva. Nasce dalla constatazione di un crescente disamore da parte dei ragazzi nei confronti del libro e per questo motivo la scelta di tematiche 'forti', attuali e legate alla 'Costituzione' (educazione alla legalità e alla solidarietà) faranno da traino e da supporto durante la lettura. Il tema verrà approfondito collegialmente da tutti i docenti per il Primo Quadrimestre, durante le ore disciplinari, mentre i romanzi verranno letti dai ragazzi a casa o in classe e saranno preparatori all'incontro con l'autore che si terrà alla fine del quadrimestre. L'autore scelto è Dario Levantino, scrittore per ragazzi, docente, pubblicato dalle grandi case editrici, che annovera una produzione specifica riguardante i temi adolescenziali. I suoi libri saranno così letti: "Il cane di Falcone" nel Biennio della Secondaria e nella Terza classe della Secondaria di Primo Grado; "Di niente e di nessuno" nel Terzo anno; "Cuore Bomba" nel IV e "La violenza del mio amore" nel V della Secondaria di II Grado. Plesso ISTITUTO TECNICO ECONOMICO + SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO □ Classi Tutte + Terza classe sec. I grado Tempi del progetto: □ Durata: Annuale □ Periodo di svolgimento: dal mese di novembre al mese di febbraio □ Collocazione oraria: in orario scolastico e extrascolastico □ n. allievi: tutti. (n. ore di progettazione 9 febbraio 2024, 5 ore).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Conoscere la produzione letteraria contemporanea nazionale. Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. Arricchire il bagaglio lessicale. Sviluppare le abilità critico - interpretative. Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, Essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali e individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e servizi presenti sul territorio; Conoscere i propri diritti e doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...); Approcciarsi a gestire in modo appropriato le proprie emozioni, sentimenti e bisogni; Assumere atteggiamenti positivi e solidali nei confronti di sé stesso, degli altri e delle diversità culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e scrittore D. Levantino.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● 19) Broaden your horizons- Progetto con esperto madrelingua inglese di potenziamento e preparazione all'esame delle certificazioni linguistiche (Cambridge)- Scuola Secondaria di II grado (ITE).

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'I.T.E e nasce dall'esigenza di aprirsi alla realtà europea e internazionale che si caratterizza per aver assunto una dimensione sempre più cosmopolita e composita. Di qui scaturisce l'esigenza di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto di altre culture. Il raggiungimento di un livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, con una certificazione



internazionale delle competenze in lingua straniera, diventa un elemento qualificante per il curriculum dello studente, spendibile sia nel mondo del lavoro che in ambito universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono riconosciuti dei crediti in base ai diversi livelli di certificazione. Il valore aggiuntivo delle attività proposte per la preparazione all'esame è senza dubbio il contatto con la lingua viva, utilizzata in contesti comunicativi reali che porta lo studente e la studentessa a rendersi protagonisti del loro processo di apprendimento e crescita culturale. Destinatari: □ Plesso I.T.E □ Classi TUTTE □ n. allievi: circa 20 Tempi del progetto: □ Durata (indicare se il progetto è annuale o pluriennale): annuale □ Periodo di svolgimento: dal mese di dicembre al mese di giugno □ Collocazione oraria: un incontro settimanale della durata di 2 ore in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Consolidare le competenze acquisite adeguandole alla scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa e migliorare la conoscenza della lingua inglese, potenziandone l'uso effettivo in situazioni comunicative autentiche. - Stimolare la motivazione nell'apprendimento della lingua straniera. - Acquisire un credito formativo capitalizzabile e spendibile sia in ambito universitario che nel mondo del lavoro, in quanto elemento qualificante nella domanda di impiego.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperto madrelingua, docenti interni, tecnico di laboratorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● 20) Progetto eTwinning - Scuola Secondaria di II grado - a.s. 2023/24

eTwinning è la più grande community europea di gemellaggi elettronici tra scuole. Si tratta di partenariati didattici a distanza, pianificati, attivati e realizzati mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di più scuole nazionali e internazionali, all'interno di una comunità online. L'interazione tra le scuole viene gestita all'interno di un'area virtuale (detta □



TwinSpace), uno spazio di lavoro che fornisce strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale, in modo semplice e sicuro. Il progetto nasce dall'esigenza di aprirsi alla realtà europea e internazionale, la quale ha assunto una dimensione sempre più cosmopolita e composita. Di qui scaturisce l'esigenza di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto di altre culture. Gli studenti e le studentesse si confronteranno con alunni e alunne loro coetanei di una scuola della Comunità Valenciana (Spagna). Si scambieranno informazioni relative alla propria regione, in particolare ai siti UNESCO, alla morfologia del territorio, alla gastronomia e alle tradizioni più rilevanti, utilizzando le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Destinatari: □ Plesso: I.T.E □ Classe: Terza □ n. allievi: 14 Tempi del progetto: □ Durata (indicare se il progetto è annuale o pluriennale): annuale □ Periodo di svolgimento: dal mese di febbraio al mese di giugno. □ Collocazione oraria: durante le ore curriculari di spagnolo e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• consolidare le competenze linguistiche acquisite nella lingua spagnola e nella lingua inglese • stimolare la motivazione nell'apprendimento della lingua straniera • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti all'apprendimento con attività innovative, nuove ed interessanti; • conoscere le civiltà e i diversi sistemi scolastici dei Paesi Europei; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico tra insegnanti europei; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza, interagendo con gli studenti di un altro paese in altre lingue e quindi comprendere la nostra identità di europei; • conoscere e valorizzare il proprio e l'altrui territorio; • far conoscere due o più centri per eventuali progetti di mobilità/ virtuali futuri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, scuola secondaria I.E.S. Alto Turia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● 21) Bullismo e Cyberbullismo «TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI» - Tutti gli ORDINI di SCUOLA - a.s. 2023/24

Bullismo e cyberbullismo sono due fenomeni allarmanti entrati nella quotidianità di bambini e ragazzi. Secondo le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del Ministero dell'Istruzione (13.01.2021) è necessario fare prevenzione a scuola. Pertanto si propone un progetto verticale, da sviluppare nei vari ordini di scuola attraverso attività calibrate sull'età degli studenti. Tale progetto di informazione e di prevenzione dei comportamenti che potrebbero sfociare in prevaricazioni di vario genere punta alla costruzione di competenze relazionali assertive e si declina attraverso percorsi di educazione civica, sviluppandosi tanto all'interno del nucleo della Costituzione - legalità e solidarietà - quanto nel nucleo della Cittadinanza Digitale. Destinatari: □ Plesso: tutti □ Classi: tutte
Tempi del progetto: □ Durata (indicare se il progetto è annuale o pluriennale): annuale □ Periodo di svolgimento: dal mese di febbraio al mese di giugno □ Collocazione oraria: in orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Educazione alla dignità di ogni persona □ Costruzione della propria identità attraverso il confronto col mondo degli adulti □ Individuazione delle condizioni di sofferenza che si possono manifestare in forme diverse e pratica dell'empatia □ Riflessione sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo e cyberbullismo □ Attenzione ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione □ Accettazione di sé □ Apertura al dialogo con gli altri □ Acquisizione dell'importanza del rispetto delle regole nella comunità sociale □ Uso intelligente e corretto della rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● 22) Partecipazione a CONCORSI, ATTIVITÀ, VISIONI SPETTACOLI TEATRALI E FILM - Tutti gli ORDINI di Scuola -- a.s. 2023/24

Realizzare progetti che da una parte vengano proposti all'interno della nostra scuola, dall'altra vengono proposti da altre scuole o istituzioni permette a tutti gli alunni frequentanti i 4 ordini di scuola di ampliare le loro conoscenze e abilità. Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ha incorporato anche le scuole di San Severino Lucano, dislocate su due plessi, nel complesso la scuola comprende 4 plessi scolastici e quattro ordini di scuola. Per la programmazione delle attività inerenti al presente progetto si cercherà di amalgamare le due realtà scolastiche prevedendo la partecipazione a progetti, iniziative, concorsi, sia degli alunni di Viggianello che di San Severino Lucano. Il Piano annuale della partecipazione a progetti, concorsi e altre attività è stato concordato in sede di Collegio dei Docenti su proposte dei singoli consigli di classe e di sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

– Condividere con esperti e tecnici delle più svariate discipline i lavori da svolgere; – Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta; – Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema, quali forme particolari di linguaggio comunicativo; – Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare; – Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare; – Offrire agli alunni l'opportunità di confrontarsi con esperti e tecnici nelle varie branche del sapere; Far conoscere realtà e situazioni nuove.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, figure specifiche, guide, enti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

TITOLO PROGETTO: "PROGETTI – PARTECIPAZIONE CONCORSI E ALTRE ATTIVITÀ"

TIPOLOGIA PROGETTUALE (Ambito dell'attività): AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROPONENTE/I: COLLEGIO DOCENTI

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: MARINO LUCIO

Premessa: Realizzare progetti che da una parte vengano proposti all'interno della nostra scuola, dall'altra vengono proposti da altre scuole o istituzioni permette a tutti gli alunni frequentanti i 4 ordini di scuola di ampliare le loro conoscenze e abilità. Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ha incorporato anche le scuole di San Severino Lucano, dislocate su due plessi, nel complesso la scuola comprende 4 plessi scolastici e quattro ordini di scuola. Per la programmazione delle attività inerenti al presente progetto si cercherà di amalgamare le due realtà scolastiche prevedendo la partecipazione a progetti, iniziative, concorsi, sia degli alunni di Viggianello che di San Severino Lucano.

Il Piano annuale della partecipazione a progetti, concorsi e altre attività è stato concordato in sede di Collegio dei Docenti su proposte dei singoli consigli di classe e di sezione.

Descrizione sintetica del progetto: Al fine di arricchire l'offerta formativa e dare agli studenti la possibilità di svolgere attività o esperienze significative per la crescita personale di ogni singolo alunno e studente del nostro istituto si propongono: A) Le partecipazioni a concorsi - B) La partecipazione a spettacoli teatrali e visioni di film al cinema; come attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e avere la possibilità di relazionarsi con le altre scuole che partecipano ai vari concorsi o partecipano alla visione di film o spettacoli teatrali, da svolgere anche a scuola.

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF

Area di interesse/ finalità: Integrare la normale attività di formazione generale della personalità degli alunni arricchendo l'esperienza umana e il bagaglio culturale individuale.



Area d'intervento:

- INCLUSIONE PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)
- INCLUSIONE
- POTENZIAMENTO

Destinatari: Tutti gli alunni dei quattro ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado – [ITE]);

- Scuola dell'Infanzia, **n. 53 alunni;**
- Scuola Primaria, **n. 96 alunni ;**
- Scuola Secondaria di I grado, **n. 75 alunni;**
- Scuola Secondaria di II grado (ITE), **n. 57 alunni;**

Obiettivi:

- Ø Condividere con esperti e tecnici delle più svariate discipline i lavori da svolgere;
- Ø Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta;
- Ø Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema, quali forme particolari di linguaggio comunicativo;
- Ø Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare;
- Ø Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare;
- Ø Offrire agli alunni l'opportunità di confrontarsi con esperti e tecnici nelle varie branche del sapere;
- Ø Far conoscere realtà e situazioni nuove.

Tempi del progetto:

- **Durata:** annuale
- **Periodo di svolgimento:** da settembre 2023 a giugno 2024;
- **Collocazione oraria:** curriculare ed extracurriculare;

Spazi del Progetto:

- **Tutti gli spazi per la didattica nei 4 plessi dell'Istituto;**
- **I luoghi nei dintorni delle scuole per espletare tutte le attività:**

RISORSE Umane (*Indicare solo l'impegno orario individuale oltre l'orario di servizio*)



selezionando la qualifica per ogni partecipante al progetto) :

Nome e Cognome _____ (*Docente/Assistente amministrativo/Collaboratore scolastico*)

n. ore di progettazione _____ (*Le ore saranno stabilite in sede di contrattazione d'Istituto*)

- **Finanziamento a carico FIS**

- **Finanziamento a carico altro ente** (indicare l'ente) - sarà indicato nella singola attività:

Monitoraggio -Valutazione (nel corso dell'attività). Per la verifica e la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione (contenute nell'apposita sezione del PTOF), e nello specifico alle competenze trasversali.

RISORSE Beni e servizi (Tutti gli alunni e docenti dell'Istituto, in particolare i docenti Coordinatori i docenti di Sostegno, i Responsabili di Plesso. Le Funzioni Strumentali delle 4 aree; Ufficio di Presidenza (DS e vice Preside); Segreteria dell'Istituto.

Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc. (sarà indicato nella singola attività):

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SCUOLA DELL'INFANZIA

TIPOLOGIA INIZIATIVA

"TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI" (Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli allievi a comportamenti e uso di strumenti digitali in maniera consapevole e corretta). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

#IOLEGGOPERCHÈ ; (La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, intesa come strumento di crescita personale e lettura critica della realtà). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto educazione alla salute: "TUTTI IN FORMA E SORRI...DENTI!"; (Acquisire il concetto di



salute orale; L'educazione all'igiene della bocca"). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto: "UNITI INSIEME PER VOLARE IN ALTO"; (Il 2 aprile è la giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, istituita nel 2007 dall'assemblea generale dell'ONU al fine di sensibilizzare sui diritti delle persone con lo spettro autistico; L'attività prevede la realizzazione di cartelloni e semplici manufatti a tema). -- **Data svolgimento: Intero anno scolastico**

~~~~~ ° ~~~~~

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA INIZIATIVA

"TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI" (Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli allievi a comportamenti e uso di strumenti digitali in maniera consapevole e corretta). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

"#IOLEGGOPERCHÈ" ; ( La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, intesa come strumento di crescita personale e lettura critica della realtà). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto educazione alla salute: "TUTTI IN FORMA E SORRI...DENTI!"; (Acquisire il concetto di salute orale; L'educazione all'igiene della bocca). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto: "UNA MONTAGNA DI STORIE"; (Incontri con gli autori per promuovere la lettura e la scrittura creativa). -- Data svolgimento: Mese di ottobre

Progetto: "MAPPA DI COMUNITÀ "; [Solo classi V] - ( Al fine di favorire quanto più possibile l' outdoor education, il percorso prevede almeno un' escursione per la raccolta di pezzi di paesaggio e/o la mappatura degli elementi del patrimonio naturalistico, storico o culturale della porzione di territorio in prossimità della scuola in cui si trova il patriarca collegato alla propria classe ). - In collaborazione con Alsia Basilicata e Veneto Agricoltura . -- Data svolgimento: Intero anno scolastico



**Progetto: "UNITI INSIEME PER VOLARE IN ALTO";** ( Il 2 aprile è la giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, istituita nel 2007 dall'assemblea generale dell'ONU al fine di sensibilizzare sui diritti delle persone con lo spettro autistico; L'attività prevede la realizzazione di cartelloni e semplici manufatti a tema ). -- **Data svolgimento: Intero anno scolastico**

**Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"** (Emanato dal MIM). -- **Data svolgimento: Intero anno scolastico**

~~~~~ ° ~~~~~

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ITE)

TIPOLOGIA INIZIATIVA

"TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI" (Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli allievi a comportamenti e uso di strumenti digitali in maniera consapevole e corretta). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

#IOLEGGOPERCHÈ ; (La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, intesa come strumento di crescita personale e lettura critica della realtà). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto: "UNA MONTAGNA DI STORIE"; (Incontri con gli autori per promuovere lettura e scrittura creativa). -- Data svolgimento: Mese di ottobre

Incontro con il team del centro CRA di Chiaromonte; (Incontro con esperti sul tema delle dipendenze, per sensibilizzare i giovani ad una vita sana). -- Data svolgimento: Primo quadrimestre

Partecipazione visione di un film di Natale c/o "Cinema Selene" a Rotonda. -- Data svolgimento: Mese di dicembre

VISITA CASA MUSEO "AURORA" a Pedali di Viggianello Viggianello; -- Data svolgimento: Primo



quadrimestre

Partecipazione all'iniziativa "IO NON AZZARDO" (a cura di ENFOR) – Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP) è in continua assunto dimensioni sempre più rilevanti da un punto di vista socio-economico e sanitario. L'iniziativa denominata "IO NON AZZARDO", è una giornata dedicata all'informazione e alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico da effettuare nelle singole scuole. (Alunni classi terze MEDIA e ITE) -- Data svolgimento: Novembre-dicembre 2023

Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" (Emanato dal MIM). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Partecipazione alla giornata di "LIBERA, lotta contro le mafie" -- Data svolgimento: Mese di marzo

~~~~~ ° ~~~~~

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ITE)

### TIPOLOGIA INIZIATIVA

"TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI" (Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli allievi a comportamenti e uso di strumenti digitali in maniera consapevole e corretta). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

#IOLEGGOPERCHÈ ; ( La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, intesa come strumento di crescita personale e lettura critica della realtà). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" (Emanato dal MIM). -- Data svolgimento: Intero anno scolastico

Partecipazione all'iniziativa "IO NON AZZARDO" (a cura di ENFOR) – Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP) è in continua assunto dimensioni sempre più rilevanti da un punto





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere la struttura del territorio, la flora, la fauna del Parco Nazionale del Pollino; Conoscere aspetti peculiari (geografici, scientifici, storici, artistici, socio-economici) delle località da visitare; Formare cittadini consapevoli delle testimonianze del passato; Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica e promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente naturale; Prendere coscienza dell'opera dell'uomo nel cambiamento della natura; Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta; Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema, quali forme particolari di linguaggio comunicativo; Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare; Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo; Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico; Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe/sezione e di classi/sezioni diverse; Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra-curricolari; Far conoscere realtà e situazioni nuove.



|                       |                                                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Docenti interni, guide, operatori turistici enti.                   |

## Risorse materiali necessarie:

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Informatica                  |
|                           | Lingue                       |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                     |
|                           | Informatizzata               |
| <b>Aule</b>               | Proiezioni                   |
|                           | Teatro                       |
|                           | Aula generica                |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                     |

## Approfondimento

TITOLO PROGETTO: "USCITE SUL TERRITORIO – VISITE GUIDATE DI UN GIORNO"

TIPOLOGIA PROGETTUALE (Ambito dell'attività): AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROPONENTE/I: COLLEGIO DOCENTI

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: MARINO LUCIO



Premessa: Realizzare visite guidate interagendo con l'ambiente studiato, da sempre permette di ottenere esiti educativo-didattici positivi in quanto favorisce la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico, promuovendo nel contempo processi di socializzazione e di autonomia degli allievi. Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ha incorporato anche le scuole di San Severino Lucano, dislocate su due plessi, nel complesso la scuola comprende 4 plessi scolastici e quattro ordini di scuola. Per la programmazione delle attività inerenti al presente progetto si cercherà di amalgamare le due realtà scolastiche prevedendo delle uscite e dei viaggi in cui partecipano sia gli alunni di Viggianello che di San Severino L., sia per ordine di scuola, ma anche tra i diversi ordini di scuola.

Il Piano annuale delle visite guidate e degli spettacoli è stato concordato in sede di Collegio dei Docenti su proposte dei singoli consigli di classe scegliendo di uniformare gli itinerari per ordine di scuola e di classi per le seguenti motivazioni: -- a) Equiparare i costi ed evitare disparità tra gli alunni; b) Collegare gli itinerari ai percorsi didattici comuni; -- c) Predisporre eventuali attività didattiche a classi parallele.

Descrizione sintetica del progetto: Le uscite sul territorio interesseranno tutti gli ordini di Scuola del nostro Istituto e i plessi ubicati sia a Viggianello che a San Severino Lucano. Hanno lo scopo di far conoscere agli alunni il proprio territorio, studiarlo ed interpretarlo per poter interpretare criticamente la realtà che ci circonda e permettere agli alunni di proiettarsi verso il territorio italiano e l'Europa per vivere in modo completo la realtà che li circonda.

Le visite guidate di un giorno hanno la priorità di integrare la propria cultura, attraverso la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici, monumentali e paesaggistici delle città e dei luoghi da visitare .

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF

Al fine di dare a tutti gli alunni della nostra scuola, in tutti e quattro gli ordini, uguale opportunità per lo svolgimento di visite ed escursioni sul territorio e di viaggi al di fuori del nostro territorio, si è predisposto anche per il corrente anno scolastico un apposito progetto inerente le: "Uscite sul territorio" -- "Escursioni sul territorio del Parco del Pollino" -- "Visite guidate di un giorno";

Gli itinerari proposti dagli insegnanti, vagliati dall'apposita commissione e infine approvati dal Collegio Docenti tengono conto dell'età degli alunni, di luoghi nuovi da visitare, la non



ripetizione degli stessi itinerari passando da un grado di scuola all'altro, il costo, la sicurezza.

#### **Area d'intervento:**

- INCLUSIONE PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)
- INCLUSIONE
- POTENZIAMENTO

Breve descrizione di sviluppo del progetto e strategie operative (per tutte le attività):

Ø Fase conoscitiva (interna) - In classe saranno fornite adeguate conoscenze sul contenuto dell'uscita o della visita guidata anche mediante l'osservazione indiretta (documenti, foto, audiovisivi, internet);

Ø Fase attiva (esterna) - Durante lo svolgimento della visita gli alunni attiveranno la prassi dell'osservazione diretta, fissando appunti e dati, con foto, filmati e utilizzando la rete, ecc;

Ø Fase conclusiva (interna) - Gli alunni, per gruppi, ordineranno il materiale acquisito (informativo-visivo) e svolgeranno prove soggettive e oggettive in merito.

**Destinatari:** Tutti gli alunni dei quattro ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado – [ITE]);

- Scuola dell'Infanzia, **n. 53 alunni** ;
- Scuola Primaria, **n. 96 alunni** ;
- Scuola Secondaria di I grado, **n. 75 alunni**;
- Scuola Secondaria di II grado (ITE), **n. 57 alunni**;

#### **Obiettivi:**

- Ø Conoscere la struttura del territorio, la flora, la fauna del Parco Nazionale del Pollino;
- Ø Conoscere aspetti peculiari (geografici, scientifici, storici, artistici, socio-economici) delle località da visitare;
- Ø Formare cittadini consapevoli delle testimonianze del passato;
- Ø Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica e promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente naturale;
- Ø Prendere coscienza dell'opera dell'uomo nel cambiamento della natura;



- Ø Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta;
- Ø Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema, quali forme particolari di linguaggio comunicativo;
- Ø Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare;
- Ø Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo;
- Ø Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra- scolastico;
- Ø Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe/sezione e di classi/sezioni diverse;
- Ø Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra- curricolari;
- Ø Far conoscere realtà e situazioni nuove.

#### Tempi del progetto:

- **Durata:** annuale
- **Periodo di svolgimento:** da settembre 2023 a giugno 2024;
- **Collocazione oraria:** curriculare ed extracurriculare;

#### Spazi del Progetto:

- **Tutti gli spazi per la didattica nei 4 plessi dell'Istituto;**
- **Le località da visitare:**

**RISORSE Umane** (*Indicare solo l'impegno orario individuale oltre l'orario di servizio selezionando la qualifica per ogni partecipante al progetto*):

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ (*Docente/Assistente amministrativo/Collaboratore scolastico*)

**n. ore di progettazione** \_\_\_\_\_ (*Le ore saranno stabilite in sede di contrattazione d'Istituto*)

- **Finanziamento a carico FIS**

- **Finanziamento a carico altro ente** (indicare l'ente) - sarà indicato nella singola attività:

**Monitoraggio -Valutazione** (nel corso dell'attività/uscita didattica). Per la verifica e la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione (contenute nell'apposita sezione del PTOF), e nello specifico alle competenze trasversali.







Scuola Secondaria di I grado – San Severino L. - Tutte le classi, (21 alunni)// Uscita a «BOSCO MAGNANO» e «DINTORNI DI SAN SEVERINO» == Orario scolastico - Periodo : intero anno scolastico;

Scuola Second. di I grado Viggianello e San Severino - Tutti ,(75 alunni)// Uscita alla «SORGENTE DEL FRIDO + LABORATORIO DEL MIELE» – L'uscita ha lo scopo di far capire ai discenti le potenzialità del territorio che vanno utilizzate in modo sinergico e con la collaborazione delle genti che lo abitano; == Orario scolastico - Periodo : secondo quadrimestre;

x x x x x x x x x x x x x x x x x x x x x x x

### VISITE GUIDATE DI UN GIORNO:

SCUOLA dell'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA di Viggianello e San Severino Lucano – a.s. 2023/24

(classi / sezioni) - - LOCALITÀ DA VISITARE -- (durata / periodo)

Scuola Infanzia – Viggianello e San Severino L. - Tutte le serio n i, (53 alunni)// FATTORIA DIDATTICA CRESCENTE – Mezzana, San Severino L. – Alla scoperta degli animali, del mondo agricolo e del ciclo degli alimenti in una fattoria immersa nella natura incontaminata del Pollino ; == Orario scolastico - Periodo : Mese di aprile o maggio 2024;

Scuola Primaria – Viggianello e San Severino L. - Tutte le classi, (96 alunni)// Castelluccio Superiore (PZ) – “Visita al Conserva-torio di Etnobotanica” – Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. Riconoscere le principali caratteristiche di organismi vegetali; == Orario scolastico - Periodo : Mese di aprile 2024;

Scuola Primaria – Viggianello e San Severino L. Classi: IV e V (41 alunni)// Pompei (NA) “SCAVI DI POMPEI” (CS) – Il percorso didattico all'interno dell' area archeologica di Pompei permetterà di scoprire gli edifici costruiti dai romani, che si sono conservati integri sotto le ceneri vulcaniche; == Intera giornata - Periodo : Mese di maggio 2024;





CRACO e MATERA ) – Nell'ambito del PNNR - l'opportunità di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo; == Intera giornata - Periodo : 4 dicembre 2023 (primo quadrimestre);

Scuola Secondaria di II grado (ITE) – Viggianello - Tutte le classi, (57 alunni)// Visita guidata città di TARANTO (Cattedrale, centro storico, il porto) -- Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo; == Intera giornata - Periodo : Intero anno scolastico.;

Scuola Secondaria di II grado (ITE) – Viggianello - Tutte le classi, (57 alunni)// Visita guidata ad AMALFI (Il Duomo, il centro storico, la costiera amalfitana) -- Offrire l'opportunità agli alunni di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo; == Intera giornata - Periodo : Mese di aprile o maggio 2024 (secondo quadrimestre);

Corso Serale ( ITE) - Viggianello- Tutte le classi. Visita guidata alla Certosa di Padula- Offrire l'opportunità agli alunni di una visita guidata in località di interesse culturale, con attinenza alla formazione di indirizzo .-Intera giornata- Periodo: Mese di Novembre 2023 ( primo quadrimestre).



## ● 24) Progetto: «VIAGGI D'ISTRUZIONE» - a.s. 2023/24

---

Premessa: I viaggi di istruzione di più giorni sono proposti e progettati dai docenti che considerano utile e di supporto per la propria didattica un'attività da svolgere in ambienti esterni. È determinante, perciò che almeno un viaggio nel corso del triennio (Scuola Secondaria di I grado) e nel corso del quinquennio (Scuola Secondaria di II grado -ITE) valorizzi gli aspetti caratterizzanti del corso di studi. Tale progetto si propone di favorire: 1) Integrazione culturale: attraverso la conoscenza diretta di aspetti storico, artistico, monumentali; paesaggistico-ambientali e culturali del proprio paese e della Spagna (per ITE); - 2) Integrazione della preparazione disciplinare: attraverso approfondimento itinerante di autori e argomenti trattati in aula; nonché l'approfondimento delle lingue straniere; - 3) Crescita individuale: educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

I viaggi di istruzione sono attività curricolari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire, in luoghi diversi da quelli abituali, quanto utile alla propria didattica. Si sottolinea il valore formativo dei viaggi di istruzione in tutte le diverse forme, il loro essere parte integrante della programmazione didattico-educativa, il loro contribuire alla crescita culturale e umana degli studenti. Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta; Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare; Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico; Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e di classi diverse; Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra-curricolari; Far conoscere realtà e situazioni nuove.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, figure specifiche, guide, enti.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

TITOLO PROGETTO: «VIAGGI D'ISTRUZIONE»

TIPOLOGIA PROGETTUALE (Ambito dell'attività): AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROPONENTE/I: COLLEGIO DOCENTI

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: MARINO LUCIO

Premessa: I viaggi di istruzione di più giorni sono proposti e progettati dai docenti che considerano utile e di supporto per la propria didattica un'attività da svolgere in ambienti esterni. È determinante, perciò che almeno un viaggio nel corso del triennio (Scuola Secondaria di I grado) e nel corso del quinquennio (Scuola Secondaria di II grado -ITE) valorizzi gli aspetti caratterizzanti del corso di studi. Tale progetto si propone di favorire: 1) Integrazione culturale: attraverso la conoscenza diretta di aspetti storico, artistico, monumentali; paesaggistico-ambientali e culturali del proprio paese e della Spagna (per ITE); - 2) Integrazione della preparazione disciplinare: attraverso approfondimento itinerante di autori e argomenti trattati in aula; nonché l'approfondimento delle lingue straniere; - 3) Crescita individuale: educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione.

Il Piano annuale dei viaggi d'Istruzione è stato concordato in sede di Collegio dei Docenti su proposte dei consigli di classe scegliendo mete mirate al fine di : -- a) Contenere i costi; b) Collegare gli itinerari ai percorsi didattici comuni; c) Predisporre attività didattiche a classi parallele.

Descrizione sintetica del progetto: Le località da visitare.

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF

Il progetto è coerente con le scelte formative del PTOF in quanto risponde ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio e favorisce il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture.



Al fine di dare a tutti gli alunni della nostra scuola, nei due ordini in oggetto, uguale opportunità per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione sia in Italia che nei paesi dell'UE. Gli itinerari proposti dagli insegnanti, approvati dal Collegio Docenti tengono conto dell'età degli alunni, di luoghi nuovi da visitare, la non ripetizione degli stessi itinerari passando da un grado di scuola all'altro, il costo, la sicurezza.

#### **Area d'intervento:**

- INCLUSIONE PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)
- INCLUSIONE
- POTENZIAMENTO

Breve descrizione di sviluppo del progetto e strategie operative (per tutte le attività):

Ø Fase conoscitiva (interna) - In classe saranno fornite adeguate conoscenze sul contenuto dell'uscita o della visita guidata anche mediante l'osservazione indiretta (documenti, foto, audiovisivi, internet);

Ø Fase attiva (esterna) - Durante lo svolgimento della visita gli alunni attiveranno la prassi dell'osservazione diretta, fissando appunti e dati, con foto, filmati e utilizzando la rete, ecc;

Ø Fase conclusiva (interna) - Gli alunni, per gruppi, ordineranno il materiale acquisito (informativo-visivo) e svolgeranno prove soggettive e oggettive in merito.

**Destinatari:** Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Secondaria II grado [ITE];

□ Scuola Secondaria di I grado, classi seconde e terze, **n. 58 alunni**;

□ Scuola Secondaria di II grado (ITE), classi terza, quarta e quinta, **n. 36 alunni**;

(Deve essere garantita la partecipazione di parte della classe coinvolta)

#### **Obiettivi:**

Ø I viaggi di istruzione sono attività curricolari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire, in luoghi diversi da quelli abituali, quanto utile alla propria didattica. Si sottolinea il valore formativo dei viaggi di istruzione in tutte le diverse forme, il loro essere parte integrante della programmazione didattico-educativa, il loro contribuire alla crescita culturale e umana degli studenti.

Ø Sviluppare capacità di osservazione e di abilità di annotare i punti chiave di un'esperienza diretta;



- Ø Promuovere la collaborazione e consolidare il senso di responsabilità al di fuori dell'ambiente familiare;
- Ø Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra- scolastico;
- Ø Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e di classi diverse;
- Ø Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra- curricolari;
- Ø Far conoscere realtà e situazioni nuove.

#### Tempi del progetto:

- **Durata e periodo di svolgimento:** Il quadrimestre - tra febbraio e maggio 2024
- **Collocazione oraria:** curriculare ed extracurriculare;

#### Spazi del Progetto:

- **Tutti gli spazi per la didattica nei 4 plessi dell'Istituto;**
- **Le località da visitare:**

**RISORSE Umane** (*Indicare solo l'impegno orario individuale oltre l'orario di servizio selezionando la qualifica per ogni partecipante al progetto*) :

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ (*Docente/Assistente amministrativo/Collaboratore scolastico*)

**n. ore di progettazione** \_\_\_\_\_ (*Le ore saranno stabilite in sede di contrattazione d'Istituto*)

**-Finanziamento a carico FIS**

**- Finanziamento a carico altro ente** (indicare l'ente) - sarà indicato nella singola attività:

**Monitoraggio -Valutazione** (nel corso dell'attività/uscita didattica ). Per la verifica e la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione (contenute nell'apposita sezione del PTOF), e nello specifico alle competenze trasversali.

**RISORSE Beni e servizi** ( gli alunni e I docenti dei plessi e classi interessati, i docenti Coordinatori, i docenti di Sostegno, i Responsabili di Plesso, Le Funzioni Strumentali. Agenzie di viaggio o altri enti esterni fornitori di servizi (Ditte di noleggio pullman etc.) Segreteria dell'Istituto per la gestione degli aspetti economici.

**Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc.** (sarà indicato nella singola attività):



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VIAGGI D'ISTRUZIONEITE DI PIÙ GIORNI:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di Viggianello e San Severino Lucano

CLASSI -- LOCALITÀ DA VISITARE – DURATA/PERIODO

Scuola Secondaria di I grado – Viggianello e San Severino L. - Le classi 2 e 3, (58 alunni)// Viaggio d'Istruzione in SICILIA ORIENTALE (MESSINA – TAORMINA – CATANIA – SIRACUSA – NOTO – RAGUSA – SCICLI – ETNA – REGGIO CALABRIA – SCILLA). V alore formativo dei viaggi di istruzione in tutte le diverse forme. -- quattro giorni, Aprile o maggio 2024.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ITE) di Viggianello

CLASSI -- LOCALITÀ DA VISITARE – DURATA/PERIODO

Scuola Secondaria di II grado (ITE) – Viggianello – Le classi 3, 4 e 5, (36 alunni)// Viaggio d'Istruzione in Spagna (Barcellona) -- Opportunità di visitare un paese UE con attinenza alla formazione di indirizzo; -- 6 giorni circa, Tra i mesi di febbraio e aprile 2024.

● **25) Progetto: «L'ACQUA UN MONDO DA SCOPRIRE» -  
Scuole: dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO  
- a.s. 2023/24 e a.s. 2024/25**

---



Descrizione sintetica del progetto: La proposta progettuale "L'acqua un mondo da scoprire" ha lo scopo di coinvolgere il più ampio numero di alunni del nostro Istituto. L'acqua è un elemento di interesse generale che viene trattato nei corsi di studi di primo ciclo a livello sia disciplinare che trasversale. La fascia d'età interessata è 3/13 anni. Il progetto si articola in una fase preparatoria, una operativa e una di raccolta dei risultati. Nella fase preparatoria gli alunni in classe verranno stimolati a conoscere più elementi possibili dell'acqua. Nella fase operativa gli alunni saranno motivati e sostenuti in attività laboratoriali a secondo dei periodi in cui effettuare attività all'esterno o a scuola, con l'ausilio di esperti. La fase operativa prevede uscite e visite guidate sul territorio del Parco Nazionale del Pollino. Si stimano 5 uscite guidate per ogni gruppo di livello (classi parallele nei due comuni).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

A) Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali. B) Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio. C) Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre il rischio per l'ambiente e le persone.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Informatica                  |
|                           | Scienze                      |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                     |
| <b>Aule</b>               | Proiezioni                   |
|                           | Teatro                       |
|                           | Aula generica                |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                     |
|                           | Palestra                     |

## Approfondimento

TITOLO PROGETTO: "L'ACQUA UN MONDO DA SCOPRIRE" - a.s. 2023/24 e 2024/25

TIPOLOGIA PROGETTUALE (Ambito dell'attività): AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROPONENTE/I: COLLEGIO DOCENTI

RESPONSABILE/REFERENTE DOCENTE INTERNO: MARINO LUCIO

Premessa: La volontà di aderire a questo progetto nasce principalmente da due motivazioni: 1) l'impegno a sostenere lo sviluppo delle nostre aree geografiche e il bisogno di fornire esperienze diverse ai ragazzi sia sul territorio e quindi aperta che laboratoriali che favoriscano



la condivisione di esperienze. 2) sostenere lo sviluppo nelle nostre aree è una prerogativa necessaria non solo per riconoscere il valore ambientale dei nostri luoghi, ma anche accrescere il senso di appartenenza.

Descrizione sintetica del progetto: La proposta progettuale "L'acqua un mondo da scoprire" ha lo scopo di coinvolgere il più ampio numero di alunni del nostro Istituto. L'acqua è un elemento di interesse generale che viene trattato nei corsi di studi di primo ciclo a livello sia disciplinare che trasversale. La fascia d'età interessata è 3/13 anni.

Il progetto si articola in una fase preparatoria, una operativa e una di raccolta dei risultati. Nella fase preparatoria gli alunni in classe verranno stimolati a conoscere più elementi possibili dell'acqua.

Nella fase operativa gli alunni saranno motivati e sostenuti in attività laboratoriali a secondo dei periodi in cui effettuare attività all'esterno o a scuola, con l'ausilio di esperti.

La fase operativa prevede uscite e visite guidate sul territorio del Parco Nazionale del Pollino. Si stimano 5 uscite guidate per ogni gruppo di livello (classi parallele nei due comuni).

Studenti coinvolti: Il nostro Istituto comprende 224 alunni per i tre ordini di scuola coinvolti.

Nella fase preparatoria, il progetto coinvolge tutti gli alunni. Le attività, invece, della fase operativa coinvolgono le classi terminali della Scuola dell'Infanzia (alunni di 5 anni); classi quarte e quinte della Scuola Primaria; classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto ha un forte potere di ricaduta su apprendimenti e motivazioni.

Coerenza con Atto di indirizzo del DS/PTOF

Area di interesse/finalità: A) Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

B) Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio.

C) Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre il rischio per l'ambiente e le persone.

**Area di intervento:**



ç INCLUSIONE PIANI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATI (recupero e consolidamento)

ç INCLUSIONE

ç POTENZIAMENTO

**Destinatari:** Gli alunni dei seguenti tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado);

□ Scuola dell'Infanzia a: **alunni di tutte le sezioni, n. 53 alunni;**

□ Scuola Primaria: **alunni di tutte le classi - n. 96 alunni ;**

□ Scuola Secondaria di I grado: **alunni di tutte le classi - n. 75 alunni ;**

Il progetto di ampio valore andrà a potenziare e arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto. In generale rappresenta un'opportunità di conoscenza e sensibilizzazione al patrimonio ambientale.

#### **Obiettivi:**

Ø Educare all'ambiente;

Ø Sensibilizzare alla lettura dell'ambiente;

Ø Stimolare la capacità di osservare dei fenomeni naturali tramite semplici esperimenti;

Ø Indurre al rispetto della natura e delle sue risorse;

Ø Conoscere il proprio territorio;

Ø Riconoscere gli elementi della biodiversità;

Ø Comprendere l'importanza dell'acqua nella nostra vita;

Ø Riflettere sull'inquinamento dell'acqua e sulle sue cause.

#### **Tempi del progetto:**

□ **Durata:** biennale

□ **Periodo di svolgimento:** anni scolastici 2023/24 e 2024/25;

□ **Collocazione oraria:** curriculare ed extracurriculare;

#### **Spazi del Progetto:**

□ **Tutti gli spazi per la didattica nei vari plessi dell'Istituto;**

□ **Le località individuate per le escursioni:**

**RISORSE Umane** (*Indicare solo l'impegno orario individuale oltre l'orario di servizio selezionando la qualifica per ogni partecipante al progetto*) :



Nome e Cognome \_\_\_\_\_ (*Docente/Assistente amministrativo/Collaboratore scolastico*)

n. ore di progettazione \_\_\_\_\_ (*Le ore saranno stabilite in sede di contrattazione d'Istituto*)

- **Finanziamento a carico FIS**

X **Finanziamento a carico dell'ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO -**

**Monitoraggio -Valutazione** (nel corso dell'attività). Per la verifica e la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione (contenute nell'apposita sezione del PTOF), e nello specifico alle competenze trasversali.

RISORSE Beni e servizi (Tutti gli alunni delle classi o sezioni interessate, i docenti che operano nelle classi coinvolte, in particolare i docenti Coordinatori; Ufficio di Presidenza (DS e vice Preside); Segreteria della Scuola.

Le spese da sostenere sono tutte a carico dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.

**Collaborazioni con altre scuole, Enti, Associazioni, Università, ecc.** (sarà indicato nella singola attività):



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- «INQUINAMENTO, CAMBIAMENTO CLIMATICO: vivere in maniera responsabile per preservare il pianeta - LABORATORIO ASTRONOMICICO»

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Si sa decentrare Sa cogliere trasformazioni, processi, relazioni, interconnessioni. Assume un



pensiero critico. Risolve problemi. Agisce in modo autonomo e responsabile.

~ Far scoprire che gli effetti più gravi del cambiamento climatico sono subiti dai paesi più poveri: flussi migratori. // ~ Ripercorrere l'itinerario didattico

~ Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di clima.

~ Motivare gli allievi verso una nuova conoscenza. cogliendo la differenza tra clima e meteo;

~ Conoscere l'effetto serra e le sue conseguenze, individuando le relazioni tra il comportamento dell'uomo e i cambiamenti climatici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---



### Descrizione attività

I docenti dividono le classi parallele in gruppi. Consegnano, a ogni gruppo, alcune carte con le immagini dell'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico e radioattivo, gli allievi devono unire con un filo **rosso** le immagini dell'**inquinamento atmosferico**, con un filo **giallo** quelle dell'**inquinamento idrico**, con un filo **azzurro** le immagini dell'**inquinamento del suolo**, con un filo nero le immagini dell'inquinamento elettromagnetico e con un filo **marrone** le immagini dell'**inquinamento radioattivo**. Poi, con un filo bianco, devono unire tutti i gruppi. Si formerà così la rete dell'inquinamento sulla terra. Gli alunni faranno sopralluoghi sul per rendersi conto dell'inquinamento sul proprio territorio.

In primavera si terrà un laboratorio astronomico con un gruppo di astrofili. Le attività previste: a) lezioni con il planetario; b) osservazione con il telescopio del sole; c; osservazione notturna della volta celeste e della luna piena.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, TECNOLOGICHE E DIGITALI. COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Atteso il ruolo dell'animatore, questi sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
PERMANENTE PER PROMUOVERE  
L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale. Il D.M. del MIUR del 16 giugno 2015, n. 435, ha stanziato fondi per formare in ogni scuola l'animatore digitale. Anche la nostra scuola ha nominato un animatore digitale, che avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

PROGETTO è RIVOLTO ALLA FORMAZIONE INTERNA DEI DOCENTI: stimolare la formazione interna alla scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA - VIGGIANELLO - PZAA89001G

S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO - PZAA89002L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni.

#### **Allegato:**

OSSERVAZIONE SISTEMATICA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E. CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione delle competenze.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO - PZTD15000E

CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO - PZTD15050X

## **Criteri di valutazione comuni**

La griglia di valutazione generale degli apprendimenti relativa al centro provinciale degli adulti (CPIA della provincia di Potenza) a. s. 2023/24 verrà pubblicata in allegato sul sito della scuola nell'apposita sezione.

## **Allegato:**



Criteria di valutazione - Corso Serale.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come previsto dalla legge 92 del 2019, le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le due unità di apprendimento, una per ogni macroarea, si sono focalizzate, come si è potuto constatare nello schema disciplinare, sulle seguenti proposte:

Classe 1<sup>^</sup> Noi e le regole; Cittadinanza digitale Classe 2<sup>^</sup> Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale

Classe 3<sup>^</sup> Focus sui cambiamenti climatici; Cittadinanza digitale

Classe 4<sup>^</sup> Beni culturali e territorio; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Classe 5<sup>^</sup> Diritti e Libertà; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Modalità di valutazione: il voto finale, sarà il risultato della media aritmetica delle singole discipline.

## **Criteria di valutazione del comportamento**

### **LA VALUTAZIONE**

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".



Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della

Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito delle verifiche

## LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione. Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni studente verrà effettuato un congruo numero di verifiche, utilizzando colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate. Le tipologie di verifica sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche

ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un sufficiente numero di verifiche e, in dettaglio:

- Non meno di due per le materie con valutazione unica a quadrimestre.
- Almeno due prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto a quadrimestre.
- Non meno di due per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della



verifica delle abilità operative.

#### ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo.

### **Allegato:**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN PRESENZA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.
2. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:
  - a. L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto  $\leq 4$  e una proposta di voto = 5).
  - b. L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto  $\leq 4$ )
3. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto  $\leq 4$ ), o, comunque, più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto = 5).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



## AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.
- b) gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- c) gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

È possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del già menzionato decreto recita: Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### IL CREDITO SCOLASTICO

#### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico.

"Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo



educativo e alle attività complementari ed integrative”.

La nuova normativa pur non riconoscendo più i crediti formativi, tuttavia, prevede il riconoscimento di “documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi non formali ma coerenti con l’indirizzo degli studi / PTOF”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01; voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all’Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda. Viene, invece, assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in presenza di una media aritmetica dei voti inferiore a 6,50; 7,50; 8,50, quando:

¥ ottiene voto di condotta uguale o superiore a nove

## **Allegato:**

Tabella Credito scolastico ITE.pdf

## **ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO**

ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO

## **Allegato:**

ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FOR....pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I GRADO I.O. VIGGIANELLO - PZMM89001Q



"N.GERMANO" SAN SEVERINO L. - PZMM89002R

## Criteri di valutazione comuni

La Scuola italiana, poiché è caratterizzata da un approccio pedagogico che mette al centro la persona che apprende, attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le potenzialità di ogni alunno.

La centralità della persona che apprende trova il suo pieno significato nella scuola come comunità educativa: è complessivamente un ambiente di apprendimento che favorisce la collaborazione con il territorio (famiglie, comitati genitori, enti locali, risorse sociali-culturali territoriali...).

Inoltre la nostra Scuola è attenta ad una didattica inclusiva che integri le diversità mediante progetti specifici e attraverso la predisposizione di:

-piani didattici personalizzati e valutazioni personalizzate.

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale. Sono pertanto

necessarie, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali:

- responsabilità educativa;
- cura della documentazione e scelta dei relativi strumenti;

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume pertanto una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i

risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al

successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del primo ciclo di istruzione).

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle

professionalità. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali



e del

gruppo classe;

- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni/e indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento;

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docenti:

- gli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- il comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo

continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli

predisposti dal MIUR.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica risulta essere in questo momento un obiettivo

irrinunciabile e la scuola è senza dubbio una comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare

e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro

futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019

recante in materia di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ad aggiornare i

curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine



di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta quindi di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della



convivenza

e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi

dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni

materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti

articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che

sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una

parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato

modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente

digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio

agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un

impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del

curricolo i traguardi di competenze integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al

termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando

all'a. s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento

sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.



## **Allegato:**

-ED. CIV. Rubrica valutazione .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento prende in considerazione due aspetti fondamentali:

comportamento

sociale e comportamento di lavoro. Nel comportamento sociale si valutano: convivenza civile, rispetto delle

regole e relazionalità; nel comportamento di lavoro si valutano: la responsabilità, l'impegno, la partecipazione e l'interesse. (VEDI ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI).

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZ. COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione: anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione: se deliberata a maggioranza in sede di scrutinio e comprovata da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;



□ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Prima di procedere alla valutazione finale il Consiglio di Classe deve validare l'anno scolastico in base al

numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo

2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo.

Il Consiglio di Classe può derogare, in base a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, a questo limite qualora

le assenze siano dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati;- pratica sportiva agonistica;
- particolari condizioni sociali e familiari;

tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno. Oltre a queste

deroghe, per gli alunni/e stranieri si applicano i casi previsti dal "Protocollo d'accoglienza".

In sede di scrutinio finale per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva

il Consiglio di Classe deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) progresso rispetto alla situazione di partenza,
- b) grado di conseguimento degli obiettivi didattici;
- c) grado di conseguimento delle competenze comportamentali: sociali e di lavoro;
- d) risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- e) curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- f) possibilità dell'alunno/a di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini;
- g) piani educativi – didattici personalizzati degli alunni BES\*;
- h) ogni altro elemento di giudizio di merito (partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla Scuola o da altre agenzie formative del territorio);

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno e, a maggioranza, può deliberare

di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze



diffuse o

manca delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 6 o più insufficienze lievi (votazione 5)
- in presenza di 2 insufficienze gravi (votazione 4) accompagnate da 3 insufficienze lievi
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi.

Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può deliberare per l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di

Stato in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- partecipazione e continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali tutti i Consigli di Classe

dovranno osservare i suddetti criteri per l'ammissione/non ammissione degli alunni e delle alunne alla classe

successiva e all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo.

\*\* Nel caso di:

- alunni e alunne stranieri neo-arrivati dall'estero (NAI) o rientrati dopo una lunga permanenza all'estero
- allievi e allieve che richiedono tempi molto lunghi nell'apprendimento della lingua italiana
- allievi e allieve con scarsa scolarizzazione nel paese di origine.

Il Consiglio di Classe, considerando che "i tempi di apprendimento non devono necessariamente coincidere

con il termine dell'anno scolastico", può dare una valutazione SUFFICIENTE in tutte le discipline, promuovendo l'alunno alla classe successiva e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione

sulle motivazioni che hanno spinto il Consiglio di Classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il

tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo. Tale procedura appare

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2022/25

27

particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di



classe.

Nell'ottica formativa della valutazione è opportuno considerare indicatori comuni che concorrano a valutare:

- il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

È inoltre indispensabile tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte

integrante della valutazione di italiano;

- delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai

contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO - PZEE89001R

PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO - PZEE89002T

MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L. - PZEE89003V

### **Criteri di valutazione comuni**

Come deciso nell'incontro dei docenti della Scuola primaria dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ( Verbale n. 3 del 07/09/2022),la valutazione in itinere, con cadenze almeno bimestrale ,condurrà al giudizio finale e verrà registrata sul registro elettronico.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Si fa riferimento al curricolo verticale presente nella sezione corrispondente.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri per la valutazione del comportamento:

- Partecipazione
- Impegno
- Interesse
- Rispetto delle regole scolastiche.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Inclusione è una risposta efficace ai bisogni di apprendimento e di partecipazione di tutti gli allievi alla vita della scuola. La vita sociale e comunitaria della scuola (art. 3 della Costituzione)  
Personalizzazione individualizzazione per tutti (CM 8/2013). Altro punto di riferimento importante per la realizzazione di una didattica che sia realmente inclusiva è il Regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99). Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, [...] concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. (art. progettazione: è il contrario di improvvisazione, significa che si procede seguendo un piano razionale che sempre lo scopo di aumentare la probabilità di successo;

Condivisione: è il contrario della delega, perché tutte le scelte strategiche vengono prese assieme.

Ecco perché il DL 66/17, entrato in vigore il 1° settembre del 2019, e il più recente DL 96/2019 prevedono l'istituzione presso ciascuna istituzione scolastica del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Dovrebbe occuparsi esclusivamente di alunni con disabilità, in contraddizione con la CM 8/2013, nulla vieta a una scuola, di estenderne le competenze

È composto da:

- docenti curricolari;



- docenti di sostegno;
- eventualmente da personale ATA;
- specialisti della Azienda sanitaria locale.

Ha il compito di:

- supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività);
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) di ciascun alunno con disabilità.

Per la definizione e l'attuazione del PAI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori, associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio.

1. Valorizzare la diversità degli alunni;
2. Sostenere tutti gli alunni: gli insegnanti devono avere elevate aspettative di apprendimento per tutti gli alunni;
3. Lavorare in team;



4. Coltivare personalmente il proprio lifelong learning professionale;
5. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) ex Gruppo H
6. è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione di:
  7. genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
  8. figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe;
  9. e con il supporto di:
    10. unità di valutazione multidisciplinare (UVM);
    11. un rappresentante designato dall'Ente Locale
12. Al suo interno, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti (secondaria di II grado) con disabilità in età evolutiva, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

#### I 7 PUNTICHIAVE DELL'INCLUSIONE

secondo il Centro Studi Erickson

1. La risorsa compagni di classe
2. L'adattamento come strategia inclusiva

(valorizzare le differenze adattando i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento)

3. Strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento



(attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving per lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali necessarie alla costruzione dell'apprendimento)

#### 5. Metacognizione e metodo di studio

(sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni)

6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento (sviluppare una positiva immagine di sé e buoni livelli di autostima e autoefficacia nei ragazzi)

#### 7. Valutazione, verifica e feedback

(la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento).

A veicolare questo profondo cambio di paradigma è intervenuto l'OMS attraverso l'ICF, il più recente Sistema di Classificazione Internazionale, non solo della disabilità, ma del funzionamento umano.

L'idea di persona che ICF vuole trasmettere è globale, interconnessa e multidimensionale

non è più la persona ad essere "disabile", ma è il contesto che lo è, e può creare a tutti disabilità o superarla.

Corpo, attività personali e partecipazione sociale sono interconnesse reciprocamente in senso



evolutivo o regressivo.

PF (Profilo di Funzionamento) e PEI (Piano Educativo Individualizzato) su base ICF ( DL 66/17)

Profilo di Funzionamento : sostituirà, unificandole e superandole la DF (Diagnosi Funzionale) e il PDF (Profilo Dinamico Funzionale).

E' il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del "Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Progetto Individual

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

**PUNTI DI FORZA .** L'Istituto Omnicomprensivo elabora un piano annuale per l'inclusività ( PAI) ed ha un gruppo di lavoro per l'Inclusione ( GLI) e all'interno del GLHO redige e valuta il PDP e il PEI per gli alunni diversamente abili.

Nei CdC dei rispettivi ordini di scuola i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali, predispongono e valutano con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i documenti elaborati, progettano e realizzano percorsi inclusivi tesi alla valorizzazione di ogni allievo.

Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento interessano l'intera popolazione scolastica soprattutto in orario curricolare, rispondono alla finalità della prevenzione al disagio e vogliono offrire opportunità ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire il successo formativo nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività programmate si caratterizzano per organizzazione in gruppi di livello, apertura in classi parallele (utilizzando anche le aule virtuali -piattaforma Classroom).

**PUNTI DI DEBOLEZZA .**



- Implementare il monitoraggio degli allievi BES e DSA a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di II grado.
- Promuovere corsi di formazione tenuti da esperti sull'Inclusione per i docenti e anche per le famiglie.
- Utilizzo della Piattaforma Sofia per l'elaborazione dei PDP.

Dal corrente anno scolastico 2023/24 per l'elaborazione dei PDP sarà nuovamente utilizzata la piattaforma Sofia.

Inoltre per l'elaborazione dei PEI verrà utilizzato il modello cartaceo ministeriale specifico per i diversi ordini e gradi di Scuola (Decreto ministeriale n. 153 del 1 Agosto 2023).

Si precisa che dovendo la scuola dare una risposta efficace ai bisogni di apprendimento e di partecipazione di tutti, è necessario individuare gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per poter intervenire in modo efficace e mirato con opportune metodologie e strumenti. Proprio per questo alla fine della classe seconda della scuola primaria saranno effettuate le prove per individuare possibili alunni con dislessia.

Invece alla fine della classe terza della scuola primaria saranno effettuate le prove per rilevare possibili alunni con discalculia.











## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei piani educativi individualizzati mira essenzialmente a: -promuovere azioni per migliorare le abilità comunicative; -promuovere azioni che stimolino la fiducia nelle proprie capacità; -promuovere il senso critico su rappresentazioni di vita vissuta; -promuovere e potenziare l'attenzione sostenuta e selettiva.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali in stretta collaborazione con le famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia degli riveste un ruolo rilevante, centrale e fondamentale. Infatti detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. La sintesi di queste considerazioni sta in due parole chiave, senza le quali ogni progettualità rischia la deriva e il fallimento: corresponsabilità e condivisione. La scuola non può interfacciarsi per parlare dell'alunno con altre figure professionali, come gli specialisti, per esempio, senza prima aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori o in loro assenza. E il GLO è per l'appunto il luogo ideale per parlare dell'alunno, non solo con la presenza, ma con la partecipazione attiva della famiglia, in quanto componente effettiva. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica. Il suo ruolo è quindi di primaria importanza.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



- Incontro formativo sui DSA.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

|                                                                 |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                    |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti territoriali integrati                                                  |



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Dal corrente anno scolastico 2022/23 il nostro istituto utilizzerà la piattaforma Sofia. I criteri e le modalità rispondono alle caratteristiche ed impostazioni del sistema per l'inclusione.

### Approfondimento

La nostra scuola vuole promuovere, nel corso del triennio, una significativa azione di formazione volta non solo ai docenti ma soprattutto alle famiglie.

Il piano di aggiornamento proposto prevede:

-Formazione sui disturbi specifici di apprendimento ( sarebbe necessario che ci insegnino come operare con i nostri allievi).

Destinatari: tutti gli ordini di Scuola;

- Incontri formativi con le famiglie tenuti da Esperti;

-Formazione sul programma P.A.S.S.I.

Si tratta di un programma volto ad individuare possibili DSA già nell'ultimo anno di scuola materna per poter intervenire e migliorare i risultati di questi alunni.



Dal corrente anno scolastico 2023/24 intendiamo promuovere incontri tra esperti, famiglie interessate e docenti per quanto riguarda le problematiche inerenti i disturbi specifici dell'apprendimento.

## **Allegato:**

BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



## Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del D.S. svolge le seguenti funzioni: • sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; • garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il • regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede; • collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • curare i permessi di entrata ed uscita degli alunni; • curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; • svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla

1



predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma degli atti amministrativi urgenti e/o non discrezionali come: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate.

Funzione strumentale

DEFINIZIONE AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI ANNO SCOLASTICO 2022 -2023 • AREA 1 GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • AREA 3 INCLUSIONE ALUNNI ED ORIENTAMENTO • AREA 4 COORDINAMENTO PER LO SVILUPPO DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Ente locale, Associazioni operanti nel Paese, Servizi sociali...). Azioni delle Figure Strumentali PARTECIPANO □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, SEGUONO □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA COOPERANO □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso COORDINANO

4



□ lavori di gruppo e progetti REALIZZANO □ iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF (piattaforma Sidi- Miur). FS 1 : GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF ( Piattaforma Sidi- Miur). UNICA FIGURA/Docente : Prof.ssa Di Sanzo Stefania ATTIVITA' 1. elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; 2. coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; 3. promuove lavori di aggiornamento/validazione del curriculum verticale; 4. predispone l'aggiornamento del Regolamento interno; 5. partecipa alle riunioni del gruppo di valutazione dell'INVALSI; 6. organizza le procedure della somministrazione delle prove INVALSI; 7. presenta il Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola; 8. presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; 9. cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione; 10. aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio; 11. propone forme di aggiornamento del personale della scuola e dei genitori 12. predispone questionario di gradimento del servizio scolastico 13. promuove progetti per alunni anticipatori FS 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI UNICA FIGURA: Prof. Lucio Marino ATTIVITA' 1. coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; 2. cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; 3. individua i fabbisogni di tecnologia; 4. presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, 5. è supporto logistico alla realizzazione di progetti; 6. favorisce iniziati



di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM; 7. coopera con il responsabile del sito. 8. favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line) FS 3: PREVENZIONE E TUTELA DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNA FIGURA: Prof. Corrado Vincenzo ATTIVITA' 1. promuove lo studio assistito e il recupero al fine di idonea integrazione degli alunni con disagio e provenienti da altri Paesi; 2. agisce forme consone per attuare progetti di raccordo fra ordini di scuola differenti (raccordo scuola primaria/secondaria; raccordo scuola dell'infanzia/primaria); 3. presiede e coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità (gruppo H) con supporto dei coordinatori di classe; 4. partecipa riunioni del Gli e Glo; 5. collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed integrazione; 6. tiene il monitoraggio degli alunni stranieri per conoscere numero e provenienza; 7. applica il protocollo accoglienza alunni stranieri; (supporto coordinatori di classe); 8. coordina le iniziative di accoglienza / inserimento nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe); 9. segue il progetto inerente il forte processo migratorio; 10. segue la procedura per attuare l'Orientamento nella scuola secondaria di I e II grado; 11. avvia in collaborazione con FS 1 disamina lavori conoscitivi inerenti problema DSA. FS 4 : COORDINAMENTO PER LO SVILUPPO DEI RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO DUE FIGURE / DOCENTI: Iannibelli Rosita e Leonetti



Laura GRUPPO DI LAVORO: numero due docenti (uno per ordine di scuola) ATTIVITA' 1. contatti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni, feste e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva; 2. contatti con Enti culturali esterni; 3. promuove e realizza la giornata di scuola aperta per i due ordini di scuola; 4. cura l'organizzazione di feste a carattere locale e inerenti i bisogni del tessuto sociale della scuola; 5. segue l'applicazione di iniziative inerenti il PCTO nella Scuola Secondaria di II grado; 6. cura i rapporti con i servizi di vigilanza urbana per assicurare eventuali spostamenti; 7. produce materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso dei diversi ordini e gradi del nostro Istituto svolge le seguenti funzioni  
Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. •  
Funzioni interne all'Istituto Omnicomprensivo: - informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne

7



presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. • Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Animatore digitale

L'Animatore coordina, in collaborazione con il Team dell'innovazione, la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale è costituito da 4 docenti: - un docente con il compito di animatore digitale; - tre docenti che supportano il lavoro dell'animatore e promuovono l'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo di strategie inclusive mediante l'utilizzo di strumenti digitali (lim, tablet, etc...)

4

Docente specialista di educazione motoria

Dal corrente anno scolastico per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune, evidenzia la nota ministeriale. Ne consegue che i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Tuttavia, il Ministero spiega che, in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende

1



a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Coordinatore  
dell'educazione civica

La legge 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale di educazione civica nel I e II ciclo d'istruzione. Il quadro normativo ha definito le funzioni che il docente - coordinatore dovrà espletare per favorire il raggiungimento di obiettivi e competenze trasversali. Tali funzioni sono:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori, enti, associazioni, organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali.
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la

1



prosecuzione e la chiusura delle attività. • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica). • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno. • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale,



evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | Le cattedre/posti dei docenti possono essere strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curricolari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa (oltre che in quelle di supporto organizzativo al dirigente scolastico). Il CCNL 2016/18 ha esplicitamente previsto quanto detto sopra, disponendo che l'orario obbligatorio dei docenti può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa. Attività di potenziamento Il CCNL 2016/18, inoltre, ha indicato ulteriori attività di potenziamento rispetto a quelle previste per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'articolo 1, comma 7, della legge 107/2015. Ecco quali: istruzione; orientamento; formazione; inclusione scolastica; diritto allo studio; coordinamento; ricerca e progettazione Di seguito quelle previste per la | 2 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realizzazione degli obiettivi indicati nell'articolo 1/7 della legge 107, tra i quali (obiettivi) le scuole individuano quelli ritenuti prioritari e sulla base dei quali individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici,



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Le cattedre/posti dei docenti possono essere strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curricolari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa (oltre che in quelle di supporto organizzativo al dirigente scolastico). Il CCNL 2016/18 ha esplicitamente previsto quanto detto sopra, disponendo che l'orario obbligatorio dei docenti può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa. Attività di potenziamento Il CCNL 2016/18, inoltre, ha indicato ulteriori attività di potenziamento rispetto a quelle previste per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'articolo 1, comma 7, della legge 107/2015. Ecco quali: istruzione; orientamento; formazione; inclusione scolastica;

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

diritto allo studio; coordinamento; ricerca e progettazione Di seguito quelle previste per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'articolo 1/7 della legge 107, tra i quali (obiettivi) le scuole individuano quelli ritenuti prioritari e sulla base dei quali individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007, e successive integrazioni di norma, il profilo del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); • formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; • previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con



autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; • possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: • redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); • firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); • provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); • provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); • predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); • tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); • è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); • svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); • svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); • espleta le funzioni di



ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); • redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); • ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03 Dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 03 Marzo 2014, di approvazione delle "Regole tecniche per il Protocollo Informatico" di cui al decreto del Presidente della Repubblica, n. 428, all'art. 3, comma 1, lettera c1), prevede per tutte le amministrazioni l'adozione del manuale di gestione. Quest'ultimo, disciplinato dal successivo art. 5, comma 1, "descrive il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti informatici e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.". In questo ambito è previsto che ogni amministrazione individui una o più aree organizzative omogenee, all'interno delle quali sia nominato un responsabile del servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n. 445. Pertanto il documento è nato con l'obiettivo di descrivere il sistema di gestione documentale, a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita, e le funzionalità disponibili agli addetti al servizio. L'istituto Omnicomprensivo di Viggianello utilizza come strumento di gestione documentale l'indirizzo e-mail dell'istituto, la posta elettronica certificata e le funzioni previste dal Registro Argo.

Ufficio protocollo



Esso disciplina: • la migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali; • i livelli di esecuzione, le responsabilità e i metodi di controllo dei processi e delle azioni amministrative; • l'uso del Titolare di classificazione e del piano di conservazione e scarto; • le modalità di accesso alle informazioni da parte di coloro che ne hanno titolo e interesse, in attuazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa. Il protocollo fa fede, anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

#### Ufficio acquisti

La sezione relativa all'Ufficio acquisti svolge le seguenti funzioni: • gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; • richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; • registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; • inventario beni statali informatizzato; • gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; • gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi.

#### Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica svolge le seguenti funzioni: • gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; • richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; • registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; • inventario beni statali informatizzato; • gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; • gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. svolge le seguenti funzioni: • stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE – IRAP – INPDAP; • CU supplenti temporanei – annuali per fondo istituto; • Compilazione Mod. 770 – Supplenti – Esperti esterni; • Tenuta registro contratti supplenti – esperti



esterni; • Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale – fondo istituto; • Fondo Espero; • Progetto Sport: progettazione – contratti-monitoraggio; • Contratti PTOF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: La sicurezza permanente a Scuola.**

---

La Nostra Scuola ha organizzato una serie di corsi di formazione relativamente alla formazione permanente sia relativamente a: 1) Sicurezza per prevenzione rischio medio; 2) Primo soccorso; 3) Antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e disabilità**

---

-----



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DSA: un diverso modo di apprendere.**

---

Il corso di formazione " DSA: un diverso modo di apprendere" si prefigge l'obiettivo di formare i docenti sui Disturbi specifici dell'apprendimento, ponendo particolare attenzione a due aspetti: la comprensione dei disturbi e l'acquisizione delle competenze necessarie per realizzare una didattica realmente inclusiva ed efficace, all'interno del gruppo classe.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei diversi ordini di scuola.



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: ABA e autismo: principi e tecniche di base.

---

Il corso si propone di far acquisire competenze di base, teoriche e pratiche, per la programmazione e l'attuazione di un intervento educativo inclusivo ed efficace, rivolto ad alunni con disturbi dello spettro autistico, attraverso l'utilizzo di strategie e metodi basati sull' Analisi del Comportamento Applicata.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei diversi ordini di scuola.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo- Formazione Elisa.**

---

Incontri formativi con il contributo della piattaforma ministeriale Elisa che nasce con l'obiettivo di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sui fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo, tramite due azioni specifiche: - Formazione E-learning rivolta ai docenti referenti, al team Antibullismo/ per l'Emergenza e ai Dirigenti scolastici ( nota n. 774 del 23-03-21); -il Monitoraggio dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole italiane. Il percorso base di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e ai membri del Team antibullismo/per l'Emergenza è costituito da quattro percorsi formativi per un totale di 25 ore: - Corso 1 " Bullismo e Cyberbullismo: conoscenza, valutazione ed indicazione per la prevenzione. 8 ore; -Corso 2 Percorsi di prevenzione universale ( 7 ore); - Corso 3 Cyberbullismo: gli aspetti giuridici ( 3 ore); - Corso 4 Percorsi di Prevenzione Indicata ( 7 ore); - Corso 5 Corso di approfondimento basato sul pregiudizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti referenti, Team Antibullismo/per l'emergenza, D.S.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Adempimenti amministrativi per: Ricostruzioni di carriera e pensioni- Nuova passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza ambiente di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola